

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
22	Il Quotidiano del Sud - Cosenza	01/05/2019	<i>VALLE LAO: MICELI PRESIDENTE</i>	2
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Accentonews.it	02/05/2019	<i>GELA, AL VIA LA VII EDIZIONE DI LA PRIMAVERA DELLARTE. SI INIZIA CON L'INAUGURAZIONE DEL VIALE DELLA</i>	3
	Agenparl.eu	02/05/2019	<i>PUGLIA. "FAI BELLA L'ITALIA". PRIMA GIORNATA NAZIONALE PER LA CURA DELL'AMBIENTE</i>	5
	CorriereIocride.it	02/05/2019	<i>CONSORZIO DI BONIFICA IONIO CATANZARESE: «ANTONELLA SANTOPOLO LA SIGNORA DEL CONSORZIO E' ANDATA IN</i>	6
	Gazzettadimodena.Gelocal.it	02/05/2019	<i>UNA DOPPIA CAMMINATA TRA I CILIEGI PER SCOPRIRE CURIOSITA' E BUON VIVERE</i>	8
	LeccePrima.it	02/05/2019	<i>GIORNATA NAZIONALE PER LA CURA DELL'AMBIENTE: 5 MAGGIO A TORRE DELL'ORSO</i>	12
	Meteoweb.eu	02/05/2019	<i>SICCITA', ANBI: LA SITUAZIONE IDRICA "E' MIGLIORATA, MA IL PROBLEMA NON E' DEFINITIVAMENTE RISOLTO"</i>	14
	Oggitreviso.it	02/05/2019	<i>I "RESTI" DEI VIGNETI RIUSATI NEI CAMPI: IL MODELLO DI PIEVE FA SCUOLA IN TUTTA ITALIA</i>	16
	Parks.it	02/05/2019	<i>LA PIANURA PISANA RISPONDE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI</i>	17
	Ravennatoday.it	02/05/2019	<i>AL VIA I LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL CANALE DEI MULINI</i>	18
	Teleambiente.it	02/05/2019	<i>MACFRUT, RIMINI. TORNA LA FIERA INTERNAZIONALE DELL'ORTOFRUTTA DALL'8 AL 10 MAGGIO</i>	21

■ SCALEA Vicepresidente è Ciriaco Verta Valle Lao: Miceli presidente

SCALEA – Il consorzio di bonifica conosciuto come “Valle lao” torna ad avere una guida scelta fra gli imprenditori agricoli del territorio. Il presidente è in fatti Antonio Miceli, di Scalea, imprenditore agricolo e dirigente Coldiretti, eletto all’unanimità; vice presidente è stato eletto Ciriaco Verta e componente della Deputazione amministrativa, Antonio D’Angelo. Il consiglio dei delegati è il risultato delle elezioni di fine marzo dell’ente dei bacini del Tirreno cosentino che comprende 31 comuni, con un territorio di circa 116.983 ettari ed impianti irrigui di grande valenza. Gli organi di governo opereranno per il quinquennio 2019-2024. Miceli, conduce una azienda a prevalente indirizzo orticolo e coltivazione del cedro, gestisce anche un punto vendita di Campagna

Amica. «Sappiamo - ha dichiarato Miceli - che ci aspetta un duro lavoro perché i problemi sono tanti e per questo metterò il massimo impegno possibile; ma siamo una compagine coesa e autorevole che si impegna a contribuire per una svolta allo sviluppo del territorio con servizi di qualità verso l’agricoltura e l’agroalimentare e a beneficio dei cittadini in rapporto costante con le amministrazioni comunali». Il Presidente della Coldiretti Calabria Franco Aceto, ha sottolineato l’importanza del ripristino degli organi di autogoverno assicurando loro buon lavoro. «Deve guidarci - ha detto Aceto - una gestione, all’insegna della trasparenza dell’azione amministrativa, di una avveduta gestione delle risorse economiche e, naturalmente, della risorsa acqua, alla qua-



Miceli presidente del consorzio Valle Lao

le teniamo in modo particolare nonché di una qualificata progettualità. L’agricoltura e l’agroalimentare, hanno bisogno degli Enti Consortili per rafforzare la loro rilevanza economica».

m.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Verso il ballottaggio tra critiche e polemiche, tra astensione e astinenza



Via Ventura: una misura di sicurezza, che doveva essere provvisoria, è diventata ...



Eurobic Gela: al via le iscrizioni al corso RSPP

PROMOZIONALE

Gela, al via la VII edizione di “La primavera dell’arte”. Si inizia con l’inaugurazione del “Viale della memoria

Di Redazione — 2 maggio 2019 in Cultura



Dalla Provincia



Anfetamina e “popper” tra gli indumenti. Arrestato 26enne

26 MAGGIO 2019



Gero Palermo è il nuovo coordinatore provinciale Giovani Udc

26 APRILE 2019



Salvini risponde ai contestatori: prima vengono i cittadini italiani

26 APRILE 2019



Guasto Ancipa: interruzione idrica in diversi comuni nisseni

23 APRILE 2019



Concorso Acquaesia: premiati gli studenti vincitori del bando emesso da Caltaqua

17 APRILE 2019

Tutto pronto per la VII edizione della Primavera dell’arte, manifestazione che, come nelle scorse edizioni, prevede tante iniziative.

Organizzata dal organizzata dal Gruppo Archeologico Geloi con la collaborazione di Gela Famiglia, ASD Gela Scacchi, Green Sport, l’evento prenderà il via sabato 4 maggio prossimo alle ore 18:00 presso il Parco Tematico “Gela in Miniatura” di via Salonicco), con l’inaugurazione del “Viale della Memoria” contenente i busti dei personaggi che hanno segnato la storia di Gela.

Si proseguirà domenica 5 Maggio alle ore 10:00 , quando sarà aperta per la prima volta al pubblico l’area archeologica di Bosco Littorio. Previsto un momento teatrale e attività di scacchi.

Il 17 maggio si terranno le miniolimpiadi presso le Fortificazioni greche di Caposoprano.

La manifestazione si concluderà il 20 maggio con la collocazione presso il

Dalla Regione



Addio ai piumini, esplode l’estate in Sicilia. Temperature fino a 35 gradi

23 APRILE 2019

Palazzo del Consorzio di Bonifica di via Marconi di una targa che ricorderà la Battaglia di Gela.

La partecipazione agli appuntamenti è gratuita.

La manifestazione culturale anche quest'anno è promossa dal Polo museale di Gela e mantiene l'obiettivo di valorizzare le bellezze archeologiche della città di Gela.



VUOI SPONSORIZZARE UN ARTICOLO? CONTATTACI

Tags: Gela in miniatura Gruppo archeologico Gelo Museo Gela Primavera dell'arte

Chiedi alla redazione

Vuoi saperne di più sull'argomento? Vuoi contattare la persona intervistata? Oppure ti interessa acquistare il prodotto di cui abbiamo parlato? Scrivi in privato la tua richiesta nello spazio sottostante e ti risponderemo via mail. La conversazione non sarà pubblicata.

Tipo di richiesta

Fai una domanda

Indirizzo email

Domanda

Privacy Policy*

Accetto la [Privacy Policy](#).

Newsletter.

Iscrivimi alla newsletter

INVIA



Pendolari tratta ferroviaria Caltagirone-Gela, disagi a iosa

🕒 19 APRILE 2019



M5S: Stop agli zaini pesanti per i bambini, dal prossimo anno i tablet potrebbero sostituire i libri

🕒 18 APRILE 2019



Aperture domenicali e festive: sindacati proclamano sciopero

🕒 17 APRILE 2019



Tumore, 27150 nuovi casi Sicilia nel 2018: scarsa adesione agli screening

🕒 15 APRILE 2019

Meteo



Territori

Butera Gela Licata Niscemi

Farmacie di turno

(diurno) Farmacia Aliotta via Generale Cascino 1B (notturno) Farmacia Cipolla via Crispi 192

Numeri utili

Capitaneria di Porto Gela 0933.917755

Museo di Gela 0933.912626

Carabinieri Gela 0933.924042

PUGLIA. "FAI BELLA L'ITALIA". PRIMA GIORNATA NAZIONALE PER LA CURA DELL'AMBIENTE

(AGENPARL) - gio 02 maggio 2019

Lecce, 2 maggio 2019 - "FAI bella l'Italia" si chiama così la prima giornata nazionale per la cura dell'ambiente organizzata dalla Fai Cisl nazionale che si svolgerà in tutta Italia domenica 5 maggio ed in Puglia a Torre dell'Orso presentata questa mattina in conferenza stampa a Lecce da Gianluigi Visconti, segretario generale FAI Cisl Lecce e Paolo Frascella, segretario generale FAI Cisl Puglia.

In conferenza stampa sono intervenuti anche Antonio Nicolì, segretario generale Cisl Lecce e Palmina Surdo, consigliera del comune di Melendugno. La giornata che ha lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza al rispetto dell'ambiente, vedrà la mobilitazione nei rispettivi territori, di tutte le federazioni regionali e provinciali del sindacato agroalimentare e ambientale con iniziative rivolte alla salvaguardia del territorio e alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico. Alcune federazioni regionali saranno impegnate nella pulizia dei margini dei fiumi, altre nella raccolta di plastica dalle spiagge, altre ancora nel rendere accessibili parchi pubblici, aree boschive, o sentieri lasciati in stato di abbandono. Torre dell'Orso rientra tra le località di mare che saranno ripulite dalla plastica e dai rifiuti. Domenica 5 maggio dalle ore 9,30 la Fai Cisl Lecce ha organizzato, infatti, un raduno nella località marina che si affaccia sul mare adriatico per trascorrere una giornata all'insegna della tutela dell'ambiente, con la raccolta dei rifiuti abbandonati nella spiaggia e nella pineta di Torre dell'Orso.

L'evento organizzato con Fai Cisl Puglia è patrocinato dal comune di Melendugno e vedrà la presenza dei dirigenti delle Federazioni territoriali FAI Puglia, della Confederazione e delle altre federazioni Cisl, della UGC, degli iscritti Cisl ed i loro familiari. Saranno presenti, inoltre, i dipendenti dell'ARIF (Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali) e dei Consorzi di Bonifica. Per la buona riuscita della manifestazione, collaborerà anche l'Associazione Onlus "Narconon" di Torre dell'Orso. "Fai bella l'Italia è un progetto che parte da lontano, - ha spiegato Frascella - e che finalmente trova la sua prima realizzazione, per rilanciare un messaggio a noi caro da sempre: conciliare lo sviluppo economico con la salvaguardia dell'ambiente e della salute. Quella che andremo a svolgere domenica sarà un'azione concreta, come ripulire i luoghi, ma sarà anche un gesto dal grande valore simbolico".

"Come territorio leccese vogliamo, dunque, fare la nostra parte, - ha aggiunto Visconti- dimostrare cioè che con piccoli gesti quotidiani si possono fare grandi cose e soprattutto vogliamo riportare all'attenzione di tutti l'enorme contributo che i lavoratori dell'agroalimentare, della bonifica, della forestazione, svolgono ogni giorno per innalzare la qualità del cibo e della nostra agricoltura, per mettere in sicurezza il territorio, per agevolare lo sviluppo delle aree rurali, per incrementare le opportunità offerte dalla green economy".

Fonte/Source: <https://www.cisl.it/notizie/dal-territorio/12766-puglia-fai-bella-l-italia-prima-giornata-nazionale-per-la-cura-dell-ambiente.html>

The post Puglia. "FAI bella l'Italia". Prima Giornata Nazionale per la cura dell'ambiente appeared first on Agenparl .



Consorzio di Bonifica IONIO Ca...

Una figura storica del...



Poste Italiane: emessi quattro...

REGGIO CALABRIA 02 mag...



Il Prefetto di Reggio Calabria...

Il Prefetto di Reggio ...

BOVALINO LOCRI GERACE SIDERNO M. GIOIOSA J. ROCCELLA J. CAULONIA MONASTERACE STILO ARDORE BIANCO BRANCALEONE

Cerca...

Home / Società

CONSORZIO DI BONIFICA IONIO CATANZARESE: «ANTONELLA SANTOPOLO LA “SIGNORA” DEL CONSORZIO È ANDATA IN QUIESCENZA»

Giovedì, 02 Maggio 2019 Redazione



Una figura storica del Consorzio del Consorzio di Bonifica IONIO Catanzarese la “signora” per antonomasia, Antonella Santopolo, ancora di aspetto giovanile e tendenza dinamica, è andata in quiescenza. Con una

cerimonia sobria ma intensa ed emozionante è stata salutata dagli amministratori, dirigenti e colleghi del Consorzio. Il Presidente Grazioso Manno ha elogiato le sue qualità “di persona leale, professionale e ottimista capace di parlare chiaro e diretto, nonché di essere una memoria storica della vita e attività del Consorzio. Il suo lavoro non si esauriva nei compiti professionali ma

è sempre andato oltre, guardando nella direzione delle necessità degli operai, cittadini e consorziati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

attraverso l'ascolto e l'impegno". Il Direttore Mantella ha detto che "è stato un punto di riferimento costante, con una straordinaria capacità di fare squadra e di armonizzare il gruppo". Parole di grande apprezzamento, sono state espresse dai colleghi che hanno dimostrato nei suoi confronti un affetto incommensurabile. "Ringraziando tutti per questa straordinaria dimostrazione di affetto la "signora" ha detto che "il lavoro al Consorzio di Bonifica è stata la mia vita e tale rimarrà! Ho tanti ricordi - ha proseguito - di colleghi e momenti entusiasmanti che abbiamo vissuto, alimentato e costruito giorno dopo giorno la mia gioia adesso è di poter dedicare più tempo alla famiglia e ai preziosi e cari nipotini".

Tags

Consorzio di bonifica, Antonella Santopolo, Catanzaro,



[Mobile](#) [Edicola](#) [Redazione](#) [Pubblicità](#) [Contattaci](#) [Lavora con Noi](#) [Collabora](#) [Privacy](#) [Cookie](#)
Corriere Locride © 2017. Tutti i diritti sono riservati. Aut. Tribunale di Locri n.1/2013 | Direttore: Antonella Italiano



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

[HOME](#) | [CRONACA](#) | [SPORT](#) | [TEMPO LIBERO](#) | [ITALIA MONDO](#) | [DOSSIER](#) v | [FOTO](#) | [VIDEO](#) | [ANNUNCI](#) v | [PRIMA](#)

[f](#) [t](#) METEO: +13°C ●

AGGIORNATO ALLE 22:20:14 - 01 MAGGIO 2019

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)

GAZZETTA DI MODENA

Noi

EVENTI

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

SCOPRI DI PIÙ

Modena Carpi Mirandola Sassuolo Maranello Formigine Vignola Pavullo Tutti i comuni v Cerca

Modena » Cronaca

Una doppia camminata tra i ciliegi per scoprire curiosità e buon vivere

02 MAGGIO 2019



VIGNOLA. Continuano le “Camminate tra i Ciliegi”, promosse da Comune e Ausl di Modena, organizzate dall’associazione “Insieme si può” onlus in collaborazione con il Centro Attività Motorie di Vignola, sostenute da Associazione Volontari Diabetici Vignola, associazione Amici del cuore, associazione Per non sentirsi soli onlus, Avis, Cgil Spi e Auser, supportate da Piacere Modena, Coop Alleanza 3.0, lo sto con voi onlus, Mezaluna e associazione Assieme a noi tutti.

Da lunedì cambieranno gli orari e aumenteranno le giornate. Si camminerà infatti il lunedì e il giovedì dalle 9 alle 10,30, il martedì e il giovedì dalle 18 alle 19,30, con partenza presso l'area verde adiacente all'ostello Casale della Mora - Centro nuoto. Durante alcuni di questi appuntamenti ludico-motori sono state inoltre programmate visite ad eccellenze storico culturali del territorio e soste gastronomiche. La prima iniziativa in questo senso è prevista per giovedì 16 maggio alle 18. Nell'occasione, il Consorzio di Bonifica Burana presenterà il “Sistema di gestione delle acque superficiali”.

Altri appuntamenti giovedì 30 maggio (chiesa di San Michele Arcangelo a Campiglio), sabato 1 giugno (giardino pensile “Galvani”), giovedì 13 giugno (rocca di

ORA IN HOMEPAGE



Meteo, nel weekend arriva la neve in Appennino

S.A.

Noi Vetrina presa a mazzate: è la terza spaccata in centro a Modena

Stefano Totaro

Noi Modena, Coop Alleanza 3.0 perde 289 milioni «È la via del rilancio. Prestito sicuro»

Stefano Turcato

Aste Giudiziarie

Vignola), giovedì 27 giugno (museo civico "Roffi"), giovedì 11 luglio (Palazzo Barozzi), giovedì 25 luglio (aperitivo).

Quest'anno, poi, sono stati introdotti appuntamenti inediti. Dal 6 maggio al 30 luglio, infatti, si terrà "AllenaMenti nei parchi". Il lunedì dalle 19 alle 20, al parco Europa di via Cavedoni, si svolgeranno attività ludico motorie col metodo Pilates, concentrate principalmente sull'educazione alla corretta respirazione, al miglioramento del tono muscolare e ad esercizi per le articolazioni e la corretta postura.

Il mercoledì dalle 19 alle 20, nel parco della biblioteca Auris, ci si potrà allenare con il "Qi-Gong". Il giovedì dalle 19 alle 20, presso il Parco delle Città Gemellate e Amiche di Brodano, è in programma l'appuntamento con la ginnastica dolce. Tutte queste attività nei parchi, saranno seguite da personale laureato in Scienze Motorie. —



**Appartamenti Via Giuseppe Botti
n.40/1 - 724000**



**Appartamenti Via Archirola n. 85-87 -
650000**

Istituto Vendite Giudiziarie di Modena



Necrologie

Barbieri Maria Adelaide

Modena, 1 maggio 2019



Marco Vallicelli

Modena, 30 aprile 2019



Orianna Benetti

MODENA, 29 aprile 2019



Silvana Ronchetti

Modena, 26 aprile 2019



Robertino Roncatti

Castelfranco Emilia, 28 aprile
2019



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO



life / Melendugno

Giornata nazionale per la cura dell'ambiente: 5 maggio a Torre dell'Orso

“FAI bella l'Italia” si chiama così la prima giornata nazionale per la cura dell'ambiente organizzata dalla Fai Cisl nazionale che si svolgerà in tutta Italia domenica 5 maggio ed in Puglia nella marina di Melendugno

Redazione
02 MAGGIO 2019 13:01

FAI bella l'Italia” si chiama così la prima giornata nazionale per la cura dell'ambiente organizzata dalla Fai Cisl nazionale che si svolgerà in tutta Italia domenica 5 maggio ed in Puglia a Torre dell'Orso presentata questa mattina in conferenza stampa a Lecce da Gianluigi Visconti, segretario generale FAI Cisl Lecce e Paolo Frascella, segretario generale FAI Cisl Puglia.

In conferenza stampa sono intervenuti anche Antonio Nicolì, segretario generale Cisl Lecce e Palmina Surdo, consigliera del comune di Melendugno.

La giornata che ha lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza al rispetto dell'ambiente, vedrà la mobilitazione nei rispettivi territori, di tutte le federazioni regionali e provinciali del sindacato agroalimentare e ambientale con iniziative rivolte alla salvaguardia del territorio e alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico. Alcune federazioni regionali saranno impegnate nella pulizia dei margini dei fiumi, altre nella raccolta di plastica dalle spiagge, altre ancora nel rendere accessibili parchi pubblici, aree boschive, o sentieri lasciati in stato di abbandono. Torre dell'Orso rientra tra le località di mare che saranno ripulite dalla plastica e dai rifiuti. Domenica 5 maggio dalle ore 9,30 la Fai Cisl Lecce ha organizzato, infatti, un raduno nella località marina che si affaccia sul mare adriatico per trascorrere una giornata all'insegna della tutela dell'ambiente, con la raccolta dei rifiuti abbandonati nella spiaggia e nella pineta di Torre dell'Orso.

I più letti di oggi

- 1 Ugento, i bambini piantano alberi: la rinascita dopo la Xylella
- 2 Giornata nazionale per la cura dell'ambiente: 5 maggio a Torre dell'Orso



L'evento organizzato con Fai Cisl Puglia è patrocinato dal comune di Melendugno e vedrà la presenza dei dirigenti delle Federazioni territoriali FAI Puglia, della Confederazione e delle altre federazioni Cisl, della UGC, degli iscritti Cisl ed i loro familiari. Saranno presenti, inoltre, i dipendenti dell'ARIF (Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali) e dei Consorzi di Bonifica. Per la buona riuscita della manifestazione, collaborerà anche l'Associazione Onlus "Narconon" di Torre dell'Orso. "Fai bella l'Italia è un progetto che parte da lontano, - ha spiegato Frascella - e che finalmente trova la sua prima realizzazione, per rilanciare un messaggio a noi caro da sempre: conciliare lo sviluppo economico con la salvaguardia dell'ambiente e della salute. Quella che andremo a svolgere domenica sarà un'azione concreta, come ripulire i luoghi, ma sarà anche un gesto dal grande valore simbolico".

"Come territorio leccese vogliamo, dunque, fare la nostra parte, - ha aggiunto Visconti- dimostrare cioè che con piccoli gesti quotidiani si possono fare grandi cose e soprattutto vogliamo riportare all'attenzione di tutti l'enorme contributo che i lavoratori dell'agroalimentare, della bonifica, della forestazione, svolgono ogni giorno per innalzare la qualità del cibo e della nostra agricoltura, per mettere in sicurezza il territorio, per agevolare lo sviluppo delle aree rurali, per incrementare le opportunità offerte dalla green economy".

Argomenti: [cisl](#)

Tweet

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

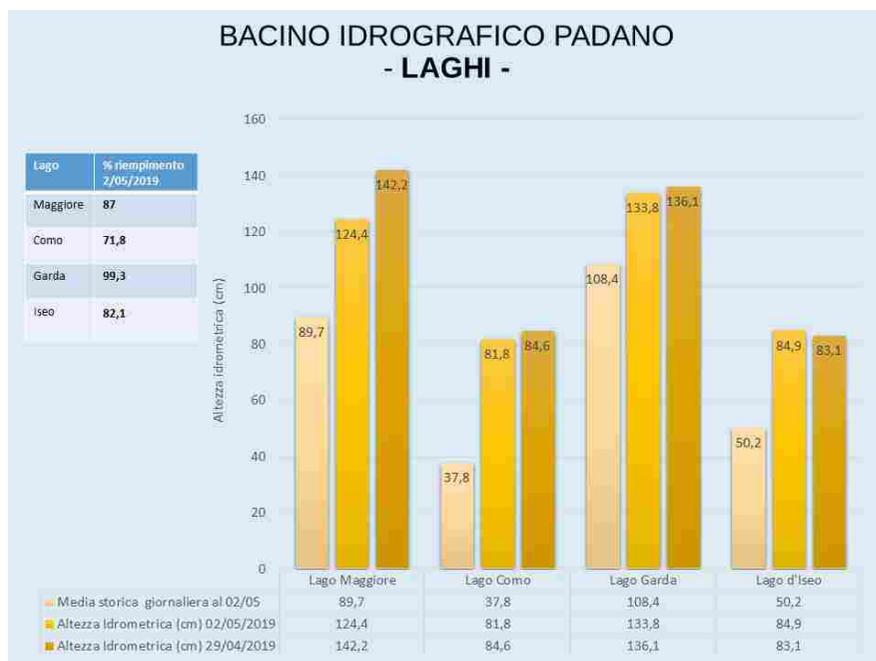
Questa funzionalità
richiede un browser con

VIDEOS » AMBIENTE

Siccità, ANBI: la situazione idrica “è migliorata, ma il problema non è definitivamente risolto”

ANBI: "L'attuale, confortante situazione non deve far ritenere superato l'allerta sullo stato delle risorse idriche"

A cura di Filomena Fotia | 2 Maggio 2019 14:31



“Pioggia e neve dei giorni scorsi stanno tranquillizzando sullo stato delle riserve idriche anche nelle regioni settentrionali del Paese, confermando, però, l’urgenza di dotare il Paese di nuove infrastrutture idriche per fare fronte alle conseguenze dei cambiamenti climatici. La neve caduta abbondantemente sui rilievi si scioglierà, infatti, repentinamente con l’arrivo dei primi caldi di una stagione annunciata torrida, riversando una grande quantità d’acqua verso valle e che dovrà essere gestita con esperienza dai Consorzi di bonifica per evitare rischi alluvionali. Sarà, per altro, una ricchezza, che si disperderà in gran parte nel mare, considerando che, ad

oggi, in Italia, riusciamo a trattenere solo l'11% dell'acqua piovana. Ecco, perché servono nuovi invasi!"

E' questo il commento di Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), di fronte ai dati, che indicano *"come i grandi laghi del Nord Italia siano tutti sopra le medie stagionali, al pari del fiume Po, la cui portata cresce con l'avvicinarsi verso la foce a testimonianza delle piogge, cadute soprattutto nell'Italia Nord Orientale. La conferma arriva dalle ancora scarse portate dei corsi d'acqua piemontesi (Dora Baltea, Tanaro, Stura di Lanzo) e dell'Emilia Romagna (Reno ed Enza).*

Scendendo in Centro Italia – si spiega in una nota – mancano 12 milioni di metri cubi d'acqua, rispetto alla media del periodo, nel lago di Cingoli nelle Marche, mentre il lago di Bracciano, nel Lazio, è cm. 141,5 sotto lo zero idrometrico.

Resta positiva la situazione nelle regioni meridionali ed insulari con l'unica eccezione della Basilicata, dove mancano all'appello circa 16 milioni di metri cubi, dovuti ai minori livelli dei bacini Pertusillo e Camastra."

"L'attuale, confortante situazione non deve far ritenere superato l'allerta sullo stato delle risorse idriche, cui si comincerà a dare risposta solo con le opere previste dai 900 milioni sbloccati dal Governo nell'ambito di Piano Nazionale Invasi, Piano Irriguo Nazionale, Fondo Sviluppo e Coesione – conclude Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI – Se, infatti, non dovessero più esserci significative precipitazioni nelle prossime settimane, prima di Luglio saremmo di nuovo in emergenza siccità."

Valuta questo articolo

No votes yet.

ALLARME SICCIÀ

EMERGENZA SICCIÀ

SICCIÀ

SICCIÀ ITALIA



articolo precedente

Maltempo, Coldiretti: una manna per l'Italia a secco

NETWORK [StrettoWeb](#) [CalcioWeb](#) [SportFair](#) [eSporters](#) [Mitindo](#)

PARTNERS [Corriere dello Sport](#) [Tutto Sport](#) [Infoit](#) [StrettoNet](#) [Tecnoservizi Rent](#)



FACEBOOK



TWITTER



INSTAGRAM



EMAIL



RSS



OggiTreviso > Valdobbiadene Pieve di Soligo > I "resti" dei vigneti riusati nei campi: il modello di Pieve fa scuola in tutta Italia

I "resti" dei vigneti riusati nei campi: il modello di Pieve fa scuola in tutta Italia

Da noi, terra di Prosecco, la questione potature è stata lungamente dibattuta e il comune di Pieve di Soligo ha prodotto anche uno studio in materia che ora è diventato un riferimento a livello nazionale.



Ingrid Feltrin Jefwa | commenti |



PIEVE DI SOLIGO – Il **Consorzio di Bonifica delle Marche** ha adottato come riferimento in materia di smaltimento delle potature quanto stabilito dal comune di **Pieve di Soligo**, ne dà la notizia il periodico "Senigallia Notizie" di (**Ancona**) spiegando che le indicazioni pievegine non solo risolvono il problema ma hanno anche altri vantaggi: "Migliora la fertilità del suolo, è ecologico ed economico".

"I residui delle potature rappresentano per le aziende viticole e agricole un problema e allo stesso tempo un costo – si legge -. Secondo uno studio diffuso dall'**Ufficio Ambiente** del Comune di **Pieve di Soligo** (sulla base di una ricca bibliografia) i sarmenti delle viti possono trasformarsi da costo a utilità, e diventare strategici per restituire fertilità ai suoli". Segue quindi una sintesi schematica dalla ricerca compiuto da **Alessio Lot**, dell'Ufficio Ambiente del Comune di **Pieve di Soligo**.

02/05/2019

1 Tweet

Condividi

Invia ad un amico

stampa la pagina

aggiungi ai preferiti

ZOOM: A- A+

Leggi altre notizie di Valdobbiadene Pieve di Soligo

Dello stesso argomento



26/04/2019

"Passeggiamo e prendiamoci un caffè": neomamma propone un "gruppo d'amicizia", ed è boom di adesioni

Ha una bimba piccola e non conosce nessuno in paese così si propone per una passeggiata e un caffè con altre mamme: idea vincente, moltissime accolgono l'invito



22/04/2019

La Fondazione Pistoia Musei dedica una sezione espositiva a Corrado Zanzotto

Pievegino d'origine Corrado Zanzotto (Pieve di Soligo, 1903 – Pistoia, 1980) era cugino del poeta Andrea ed è annoverato tra grandi artisti del '900.



20/04/2019

I vitelli scappano nel parcheggio del supermercato

Tre vitellini sono fuggiti da una stalla a Pieve di Soligo e si sono avviati verso la circonvallazione: providenziale l'intervento dei passanti che hanno spinto gli animali al parcheggio del supermercato Ins

In questo sito utilizziamo i cookie per fini statistici, senza immagazzinare informazioni personali. Continuando la navigazione si accetta l'utilizzo dei cookie. [ACCETTO](#) [RIFIUTO](#) [Cosa sono i cookie?](#)

News e comunicati

Tutte le regioni

Piemonte
Valle d'Aosta
Lombardia
Trentino-Alto Adige
Veneto
Friuli-Venezia Giulia
Liguria
Emilia-Romagna
Toscana
Umbria
Marche
Lazio
Abruzzo
Molise
Campania
Puglia
Basilicata
Calabria
Sicilia
Sardegna

Mappa interattiva

Segnalazioni

News e Comunicati
Iniziative ed eventi (2200)
Itinerari (3666)
Guide e accompagnatori (1201)
Diving center (105)
Centri visita (787)
Dove dormire (17227)
Dove mangiare (8893)
Offerte di soggiorno (17)
Proposte di viaggio (25)
Prodotti tipici (1051)
Produttori (2158)
Guide, DVD e gadget (4298)
Educazione ambientale (1464)
Stabilimenti balneari (133)
Parchi Avventura (17)

DOVE DORMIRE
NEI PARCHI?



La pianura pisana risponde ai cambiamenti climatici

Iniziati i lavori del Pit: biodiversità e manutenzione idrogeologica

(Parco di San Rossore, 02 Mag 19)

Sono partiti i lavori del progetto integrato territoriale (Pit), il **piano che il territorio pisano ha messo in campo per rispondere ai cambiamenti climatici**, una serie di **interventi di manutenzione** realizzati dai diversi enti, istituzioni e aziende agricole che operano sul territorio, **coordinati** con la regia del Parco Regionale di Migliarino San Rossore Massaciuccoli. Il Pit, che si è aggiudicato il **finanziamento regionale di 3 milioni di euro e che coinvolge 53 partner** tra pubblico e privato, riguarda la **pianura pisana dai piedi del Monte Pisano al mare**, in particolare la fascia pedemontana tra Vecchiano e Vicopisano, l'ambito delle bonifiche da Migliarino fino a Coltano e il bacino del fiume Morto da Calci fino alla foce. "Quando progettiamo il futuro del territorio dobbiamo pensare a creare un equilibrio virtuoso tra l'uomo e la natura, che quello che stiamo realizzando lo lasceremo ai nostri figli. In questo il **Parco non deve essere solo un modello, ma il cuore di una comunità** che raccoglie i migliori progetti e li compone con un'**idea di sviluppo sostenibile che si espande** oltre i recinti delle tenute e coinvolge tutti gli attori che del Parco sono e devono essere protagonisti" commenta il **presidente Giovanni Maffei Cardellini**. **Il piano nella sua interezza prevede una serie di interventi le cui finalità sono** la protezione dal dissesto idrogeologico, la regimazione idraulica per migliorare la gestione dell'acqua, l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, la valorizzazione della biodiversità e delle aree ad alto valore naturalistico, il recupero di aree precedentemente degradate, l'incentivazione della filiera corta.

I lavori sono iniziati con i **primi interventi previsti**, in particolare nella tenuta di San Rossore è stata realizzata, nell'area tra Cascine Nuove e il mare, una **nuova recinzione** che ha permesso di riqualificare aree importanti in cui risulta già evidente il **miglioramento della biodiversità**. I prossimi passi saranno l'**installazione dei dissuasori a ultrasuoni** per gli ungulati e la creazione di nuovi corridoi ecologici nelle aree agricole. Dal punto di vista amministrativo in questo momento la Regione, dopo aver premiato il progetto quadro con il primo posto nel bando per il finanziamento, sta vagliando nel dettaglio ogni singolo progetto dei diversi partner e sta mano a mano pubblicando i decreti di assegnazione dei contributi richiesti. Tra questi, direttamente all'Ente Parco sono già stati assegnati **90mila euro** per la realizzazione delle **recinzioni con l'aggiunta di speciali dispositivi a ultrasuoni** e la creazione di nuovi **filari alberati nei campi** (si tratta dei lavori descritti sopra e in parte già realizzati); e **211mila euro** per interventi per la regimazione idraulica, il contrasto al dissesto idrogeologico e la difesa degli ecosistemi dall'inquinamento dovuto al **fiume Morto e all'intrusione salina dal mare**.

I 53 partners del progetto, ideato e concertato con la società di consulenza ambientale GreenGea snc di Pisa, vede insieme al Parco capofila, la partecipazione di: Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, Consorzio 1 Toscana Nord, Scuola Superiore Sant'Anna con l'Istituto Dirpollis, Scuola Normale Superiore, Dipartimento di Ingegneria e Centro di ricerche agro-ambientali "E. Avanzi" dell'Università di Pisa, Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze, Autorità di Bacino pilota del Fiume Serchio, Comuni di Pisa, Calci, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano, 20 aziende agricole, le associazioni di categoria CNA e Coldiretti che hanno impegnato i rispettivi tessuti associativi fra cui alcune aziende di trasformazione alimentare.

Area Protetta: [Diverse](#) | Fonte: [PR San Rossore](#)



Le news delle ultime 24 ore:
[iscriviti gratis QUI!](#)





AL VOSTRO FIANCO IN OGNI TAPPA.



RAVENNATODAY

Cronaca



Cronaca / Castel Bolognese

Al via i lavori per la messa in sicurezza del Canale dei Mulini

Nella provincia di Ravenna è prevista la messa in sicurezza del Canale dei Mulini, con la costruzione di una cassa d'espansione da parte del Consorzio di bonifica della Romagna occidentale

RT Redazione
02 MAGGIO 2019 11:45



I più letti di oggi



1 Pauroso frontale, una automobilista trasportata al "Bufalini" in elicottero



2 Dalla Cina per aprire un Bubble tea a Ravenna: "Ho realizzato il sogno di mia moglie"



3 Orrore in mare: trovato un cadavere in avanzato stato di decomposizione



4 Scazzottata per un complimento di troppo, tra gli autori un ravennate

2 1 milioni di euro rispetto ai 102 necessari a completare il piano per la prevenzione del rischio idrogeologico e la messa in sicurezza del territorio messo a punto dalla Regione, che prevede 89 interventi da Piacenza a Rimini, opere già tutte cantierabili entro l'anno. È la quota di fondi che il ministero dell'Ambiente ha destinato all'Emilia-Romagna. Una comunicazione, quella del dicastero, appena arrivata sui tavoli della Regione, per uno stanziamento certo insufficiente che ha spinto il presidente della Giunta, Stefano Bonaccini, che è anche Commissario straordinario per il rischio idrogeologico, a scrivere al

Scegli la configurazione perfetta per te!

Classica Retail Food

STORM OPEN SOLUTIONS

ministero dell'Ambiente per chiedere il rispetto degli impegni presi, oltre a inviare a Roma l'elenco dei primi 18 interventi, i più urgenti, che partiranno coi 21 milioni disponibili.

È dunque necessario che venga attivato un percorso alternativo, di cui già si era discusso. Fin dall'autunno scorso, infatti, la Regione Emilia-Romagna aveva chiesto che si potesse accedere ai mutui Bei (Banca europea degli investimenti) per far partire i cantieri, e il ministro, nell'ultima cabina di regia, si era impegnato in tal senso. Ora, la Regione si aspetta che si dia seguito il più velocemente possibile a quanto garantito, perché gli interventi programmati sono tutti assolutamente necessari per mettere in sicurezza l'intero territorio regionale.

“Dopo aver parlato di priorità nazionale, auspichiamo che il Governo voglia davvero mettere mano alla cura del territorio, senza che rimanga solo un impegno sulla carta - afferma l'assessore regionale all'Ambiente e alla Difesa del suolo e della costa, Paola Gazzolo - per questo adesso vanno attivati i mutui Bei, così come il ministro Costa si era impegnato a fare nel caso di fondi insufficienti. L'Emilia-Romagna è pronta: con le risorse in arrivo faremo partire i primi interventi, ma tutte le opere previste sono necessarie e urgenti. Abbiamo rispettato l'accordo col Governo completando in tempi rapidissimi la programmazione degli interventi, adesso vogliamo essere messi nelle condizioni di lavorare per la sicurezza dei territori e delle nostre comunità locali. Ed è per questo che siamo già impegnati sulla progettazione di di nuovi cantieri pronti a partire nel 2020”.

Nella provincia di Ravenna è prevista la messa in sicurezza del Canale dei Mulini, tra Castel Bolognese e Solarolo, con la costruzione di una cassa d'espansione da parte del Consorzio di bonifica della Romagna occidentale, per un importo di 2.690.504,54 euro.

Lotta al dissesto e prevenzione, l'intero Piano regionale: 89 i cantieri previsti

Dal consolidamento di versanti in frana alla riapertura di strade comunali e provinciali chiuse a causa di cedimenti e dissesti, da nuove arginature alla realizzazione di casse di espansione, dai tagli della vegetazione nei corsi d'acqua al rifacimento di scogliere e opere a protezioni del litorale: la Regione nella lettera inviata al ministero dell'Ambiente il 15 aprile scorso, ha indicato tutti gli interventi previsti. Si tratta di opere prioritarie per la sicurezza del territorio che, una volta ottenuta la copertura finanziaria, possono essere appaltate entro il prossimo dicembre e quindi in tempi rapidi, grazie appunto all'attività di progettazione svolta dagli uffici regionali e dalle strutture tecniche già nei mesi scorsi.

In particolare, per 20 cantieri - valore totale pari a circa 24 milioni e 300 mila euro - si propone l'assegnazione dei fondi stanziati con la legge di bilancio



Dove vivono i membri della Royal Family? Ecco le...

[ALFEMMINILE](#)



Hai una partita IVA e nessun dipendente?...

[IMGLIORIBUONIPASTO.IT](#)

Sponsorizzato da |>

CASE A RAVENNA



Mezzano-BorgoMasoli

Casa indipendente 5+ locali
420.000 €
1086 m²



Sant'Alberto

Casa indipendente 5+ locali
200.000 €
500 m²

immobiliare.it

nazionale e già nelle disponibilità del ministero. Per i restanti 69 cantieri, da oltre 77 milioni e 600 mila euro, la Regione chiede invece l'attivazione di ulteriori canali di finanziamento, dando seguito all'impegno assunto dallo stesso ministero il 19 marzo, incontrando le Regioni. Nel complesso, sono previsti 9 interventi a Piacenza (16 milioni 185 mila e 500 euro); 10 a Parma (10 milioni e 630 mila euro); 10 a Reggio Emilia (4 milioni e 700 mila euro); 17 a Modena (20 milioni e 150 mila euro); 4 a Bologna (2 milioni e 750 mila euro); 21 a Ferrara (18 milioni e 40 mila euro), 4 a Ravenna (12 milioni e 200 mila euro), 8 a Forlì-Cesena (11 milioni e 250 mila euro) e 6 a Rimini (6 milioni e 50 mila euro).

Argomenti: **dissesto idrogeologico**



Velasca: la qualità delle scarpe non costa più una fortuna
Velasca



Questa tecnologia solare poco conosciuta e' geniale
The Eco Expert



Non perderti nessuna notifica grazie a questo
www.oggibensere.com



Il rivoluzionario ripetitore Wi-Fi arriva in Italia
Hyper Tech

Contenuti sponsorizzati da **Outbrain** |>

Commenti

[Aggiorna discussione](#)

Notizie di oggi



CRONACA

E' di una donna il cadavere trovato in mare: si cercano le cause del decesso



SPONSOR

Bollino verde, giallo o rosso: e voi che fibra avete?



CRONACA

Gattini abbandonati in un fosso: strappati alla morte da un passante



ECONOMIA

Boom di turisti in città: "Dopo Alberto Angela investire su spot tv"

I più letti della settimana



1 Senza casa e lavoro dopo la morte della figlia disabile: "Voglio riottenere la mia indipendenza"



4 La 'Bubble Tea mania' sbarca nel ravennate: apre un locale della 'bevanda manga'



2 Sorpasso azzardato, famiglia di turisti vola nel canale Bonacquisto



5 Pauroso frontale, una automobilista trasportata al "Bufalini" in eliambulanza

MACFRUT, RIMINI. TORNA LA FIERA INTERNAZIONALE DELL'ORTOFRUTTA DALL'8 AL 10 MAGGIO

Agroalimentare. Torna MACFRUT, la Fiera internazionale dell'ortofrutta, dall'8 al 10 maggio alla Fiera di Rimini. Oltre 1100 espositori, 25% esteri, 1500 buyer invitati, 60 eventi. Africa Subsahariana e Piemonte partner della fiera. Ortofrutta settore strategico per l'Italia prima voce dell'export agroalimentare. "Key" dell'evento: internazionalizzazione e innovazione.

Al via, dall'8 al 10 maggio, la 36ª edizione di MACFRUT, la Fiera internazionale dell'ortofrutta. L'ortofrutta è la prima voce dell'export agroalimentare italiano - con circa 8,4 miliardi di euro, di cui 4,9 di fresco - e quest'anno le due "key" della Fiera sono "internazionalizzazione" e "innovazione". Unica fiera di filiera del panorama internazionale, la tre giorni vuole rappresentare l'orgoglio di un sistema cardine del made in Italy agroalimentare.

Otto padiglioni fieristici, con una presenza che per la prima volta oltrepassa i 1100 espositori, un quarto dei quali oltreconfine; 1500 buyer invitati da tutto il mondo, a cui si aggiungono una sessantina di eventi tra convegni, meeting aziendali e convention organizzati direttamente dagli espositori, a testimonianza di una fiera anche di contenuti.

Undici i settori espositivi: sementi, novità vegetali e vivaismo, tecnologie di campo, mezzi tecnici, produzione, commercio e distribuzione, biologico, macchinari e tecnologie del post raccolta, materiali e imballaggi di confezionamento, quarta gamma, logistica, servizi.

A Macfrut si ritrovano le principali organizzazioni del settore ortofrutticolo, dall'ACI (Associazione delle Cooperative Italiane) a Fruitimprese, da Italia Ortofrutta a Italmercati, da Fedagro Mercati a Cso Italy, da Coldiretti ad ANBI (Associazione delle Bonifiche Italiane).

Agroalimentare, dallo street food all'agriasilo. La Fattoria dei Contadini arriva a Sorrento

Key numero uno: INTERNAZIONALIZZAZIONE

Se c'è un tema centrale per la crescita del settore ortofrutticolo italiano è lo sviluppo del mercato internazionale. E qui un ruolo chiave lo gioca Macfrut nel suo impetuoso sviluppo sul fronte dell'internazionalizzazione con una trentina di missioni di presentazione in tutto il mondo, la presenza di circa il 25% di espositori esteri, l'invito di 1500 buyer (solo cinque anni fa erano 250) nella collaudata sinergia con Ice Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

Tra le novità la presenza di un padiglione interamente dedicato all'Africa, di cui l'area Subsahariana è partner internazionale di questa edizione. Saranno presenti 200 aziende provenienti da 14 paesi: Angola, Benin, Congo, Etiopia, Ghana, Kenya, Mozambico, Namibia, Senegal, Somalia, Sudan, Uganda, Tanzania, Zambia.

L'Africa ricopre un ruolo sempre più centrale nel panorama internazionale (economico e demografico), tanto che le previsioni di crescita ne indicano un +5% del Pil annuale, con la previsione di arrivare a rappresentare il 5% del Pil mondiale entro il 2030. In questo contesto, l'ortofrutta può essere un volano per la crescita economica del Continente, aprendo ampi spazi di azione per l'Italia, principale produttore ortofrutticolo mondiale e leader nella tecnologia e nel packaging.

Agricoltura, nei mercati primizie in anticipo di un mese. Colpa dei cambiamenti climatici

In questo panorama è stato ideato il progetto Lab Innova messo in campo di Ice Agenzia con la collaborazione di Macfrut, che intende sviluppare il partenariato tra imprese UE-Africa, puntando su formazione manageriale, innovazione e trasferimento tecnologico nel settore agricolo e agroindustriale africano. In questa prima fase sono cinque i paesi africani coinvolti nel progetto (Etiopia, Mozambico, Uganda, Tanzania, Angola) tutti presenti a Macfrut.

Sempre a Macfrut, tra le novità sul piano internazionale segnaliamo la prima volta di Cuba

con 5 imprese, Procuador con 8 grandi imprese, lo stato messicano di Zacatecas con 6 imprese. E ancora, una forte partecipazione dall'Est Europa di buyer e produttori (Serbia e Uzbekistan raddoppiano l'area), così come la presenza dei principali importatori del Golfo Persico (Emirati, Bahrein, Qatar), India e Sud Est Asiatico.

Fondamentale nel percorso di internazionalizzazione il sostegno dell' ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Partner di Macfrut in questo cammino il gruppo bancario Crédit Agricole , main sponsor e business partner, e Coface , uno dei leader mondiali nell'assicurazione dei crediti.

Agicoltura, Enea studia l'impatto ambientale dei biopesticidi di nuova generazione

Key numero due: INNOVAZIONE

LE TRE AREE IN MOVIMENTO

Macfrut è una fiera dinamica, testimonianza di un settore tra i più innovativi del panorama agroalimentare. Un dinamismo che si riflette nelle tre aree "in movimento" che presentano le principali novità sul fronte del pre e post raccolta .

- Il Greenhouse Technology Village, un vero e proprio villaggio dell'innovazione orticola in serra che ospita i principali produttori di tecnologie, materiali e mezzi tecnici, sementieri e vivaisti specializzati. Un'area altamente specializzata, posizionata nell'ingresso Est, dove vengono presentate alcune delle innovazioni destinate a diventare strumenti di lavoro quotidiani per i produttori.

- L' AcquaCampus, un campo dimostrativo di 500 metri quadrati dove si possono vedere in azione gli impianti di irrigazione tecnologicamente più avanzati , presentati dalle aziende leader mondiali.

- Il Macfrut in Campo, una grande area sempre allestita all'interno dei padiglioni della fiera dove viene riprodotto un vero e proprio campo prova con all'opera le macchine agricole più innovative .

Clima, allarme Coldiretti: la siccità ha messo l'agricoltura in ginocchio

EVENTI INTERNAZIONALI

- Sempre in fiera si terrà la seconda edizione del Tropical Fruit Congress, il summit europeo dedicato ai frutti tropicali , quest'anno suddiviso in tre sessioni: i trend di mercato della frutta tropicale in Europa e i prodotti emergenti Lime, Papaya e Passion Fruit (8 maggio); ananas con il The Pineapple Day (9 maggio); sessione tecnica sul pre-raccolta (10 maggio).

- Un altro grande evento interazionale è la prima edizione del "Table Grape Meeting" (10 maggio) sull'uva da tavola di cui l'Italia è il primo produttore europeo

- Il congresso internazionale ospitato a Macfrut nel " Biostimulant International Event" , alla presenza delle principali aziende del settore in un confronto con le filiere produttive e i tecnici.

- Il Macfrut Innovation Award, insieme all' Informatore Agrario, per valorizzare l'innovazione nella produzione e nelle tecnologie della filiera ortofrutticola.

Macfrut è anche una fiera ricca di contenuti , con oltre 60 eventi tra convegni, meeting aziendali, workshop, convention organizzati direttamente dagli espositori. Tra gli appuntamenti, un evento di Cso-Fruitimprese sulle barriere fitosanitarie, la giornata nazionale dell'irrigazione promossa da Anbi, il Forum di Coldiretti, il meeting dei fornitori di Coop Italia, una conferenza stampa sulla Via della Seta con l'autorità portuale di Trieste, Maap di Padova e Emirates Cargo.

Info Macfrut 2019

Macfrut è organizzato da Cesena Fiera e si svolgerà in Fiera a Rimini nelle giornate 8-9-10 maggio 2019, orario 9.30-18.00.

(Visited 45 times, 6 visits today)

Casili (M5s): «Psr, fallimento regionale ormai sotto gli occhi di tutti»

● «Il fallimento del Psr pugliese è sotto gli occhi di tutti e il governo Emiliano, che per xylella e gelate si è nascosto dietro fantasiosi alibi, in questo caso non ha giustificazioni». È quanto dichiara il consigliere del M5S Cristian Casili, ricordando come nella storia agricola di questa regione non si sia mai arrivati a fine programmazione con un avanzamento della spesa sulla dotazione complessiva di oltre 1 miliardo e mezzo di euro inchiodato al 18,58 %, ovvero circa 300 milioni di euro. «È vergognoso - continua il pentastellato - leggere sui giornali come una delle regioni più agricole del Paese sia "fanalino di coda del Mezzogiorno", che vuol dire in poche parole aver bloccato gli investimenti delle nostre aziende agricole già ridotte alla canna del gas per calamità naturali e fitopatie. E mentre la nostra agricoltura continua a sprofondare, Emiliano sale su un trattore per fare campagna elettorale tra gli agricoltori che manifestano a causa dell'immobilismo della Regione e l'assessore Di Gioia gioca a "Lascia o Raddoppia": prima si dimette, poi ci ripensa in meno di 7 giorni e ora raddoppia con la candidatura come consigliere comunale alle amministrative del Comune di Foggia. Come sarà possibile a pochi mesi dalla scadenza di questa sciagurata legislatura riabilitare un Psr e recuperare il gap con le altre regioni se l'assessore pensa alla sua carriera politica? Non sarà sicuramente salvifica la sentenza del Tar che ha sbloccato le graduatorie della misura 4.1 A, la più attesa perché riguardante gli investimenti strutturali da cui dipendeva il futuro di tanti giovani e famiglie».

Casili conclude: «Quando non si sanno spendere le risorse messe a disposizione da Bruxelles si è incapaci. E questa incapacità è figlia di scelte ben precise di assessore e presidente, come l'ingenuo ricorso alle performance economiche senza una oculata preistruttoria delle domande, a cui solo oggi si presta attenzione dopo mesi e mesi di ricorsi. Eppure, avevo avvertito più volte in commissione e in aula Di Gioia senza mai essere ascoltato».

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
1	Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola	01/05/2019	LEONARDO DA VINCI E LA DIGA STECCAIA	2
49	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	01/05/2019	MARECCHIA E PONTE DA METTERE IN SICUREZZA, ECCO 850MILA EURO	3
24	Gazzetta di Modena Nuova	01/05/2019	UNA DOPPIA CAMMINATA TRA I CILIEGI PER SCOPRIRE CURIOSITA' E BUON VIVERE	4
18	Gazzetta di Parma	01/05/2019	FELINO AZIENDE AGRICOLE: AIUTI DAL CONSORZIO DI BONIFICA	5
10	Il Gazzettino - Ed. Venezia	01/05/2019	CONSORZI DI BONIFICA "RINNOVO IN DICEMBRE"	6
4	Il Resto del Carlino - Ed. Rovigo	01/05/2019	L'INGEGNERE CHE AVEVA NEL CUORE IL POLESINE FOLLA ALL'ADDIO DI GIUSEPPINO PADOAN	7
32	La Provincia Pavese	01/05/2019	CANALE GIANOLA, LAVORI DI RICOSTRUZIONE FINITI ENTRO UNA SETTIMANA	8
10	Roma - Ed. Basilicata	01/05/2019	PIANO IDRICO AREA VOLTURE, RISORSE IN ATTIVO	9
28	Professione Allevatore	15/04/2019	"PRIORITARIO IL SUPPORTO A RICERCA PER LO SVILUPPO DELL'AGROALIMENTARE ITALIANO"	10
13	Il Riscoltore	01/04/2019	TUTTI' INSIEME NEL NOME DI LEONARDO DA VINCI	11
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Newsnovara.it	01/05/2019	'TERRE DACQUA TRA RISO E CANALI', PRESENTATA LA PRIMA EDIZIONE: GLI EVENTI NEL NOVARESE	12
	Senigallianotizie.it	01/05/2019	BUONE PRATICHE: IL CONSORZIO DI BONIFICA SUGGERISCE IL COMPOSTAGGIO DELLE POTATURE	15
	Serravalleweb.com	01/05/2019	BERRA, ARRIVANO I SOLDI PER SISTEMARE LE STRADE PROVINCIALI, ESCLUSA LA SP A PONTE ALBERSANO	18
	Terraevita.edagricole.it	01/05/2019	SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELLIRRIGAZIONE, 11-19 MAGGIO 2019	20
	Larena.it	30/04/2019	LE DUE AREE INDUSTRIALI SARANNO COLLEGATE	22
	Sassuolo2000.com	30/04/2019	VIGNOLA IN MOVIMENTO CON LE CAMMINATE TRA I CILIEGI E NUOVE INIZIATIVE	24

CASTEL BOLOGNESE

Leonardo Da Vinci e la Diga Steccaia

// pag. 46 DONATI



La Diga Steccaia

UN LUOGO STORICO DA PRESERVARE

La diga Steccaia e il legame con Leonardo Da Vinci

Raffaella Zama, anticipa i suoi studi sull'argomento che confluiranno presto in un saggio

CASTEL BOLOGNESE FRANCESCO DONATI

Nel 2019 si celebrano i 500 anni dalla morte di Leonardo Da Vinci, avvenuta il 2 maggio 1519 in Francia, ad Amboise. In tutto il mondo sono in corso eventi in omaggio al grande personaggio, paradigma del genio italico, il cui giacimento di scoperte e intuizioni è straordinario. A Castel Bolognese, proprio in questo anno anniversario, grazie agli studi della professoressa Raffaella Zama di Cotignola (che saranno presto pubblicati in un saggio) sta emergendo l'importanza di un'opera legata a Leonardo, la Diga Steccaia o Traversa Lonardesca, finora semiconosciuta, ma con requisiti sorprendenti: è il tipo di diga disegnata da Leonardo nel Codice H, forse unico esempio esistente, ancora funzionante.

Leonardo vide la diga

Alcuni dettagli sono emersi durante le recenti Giornate del Fai, che hanno visto inclusa una visita guidata alla diga. Il manufatto rappresenta una rilevante ed esclusiva eredità culturale, sicuramente un esempio unico in Regione, conservato dall'uomo, in modo da poterlo vedere oggi, proprio come pare l'abbia visto

Leonardo durante la sua presenza in Romagna al seguito di Cesare Borgia. Il modello è del tutto simile al disegno di Leonardo dove appare la "scala d'acqua" progettata circa un secolo dopo, presso la Villa Sforzesca di Vigevano. La Diga Steccaia è precedente, e Leonardo probabilmente la vide già realizzata, traendone ispirazione.

Secondo Raffaella Zama «la diga ha requisiti tali da ritenerla alla base di successivi e rilevanti lavori idraulici, eseguiti alla fine del XV secolo e codificati dall'ingegnere progettista. Un estratto dei miei studi, svolti insieme alla collega Donatella Bezzi del Liceo di Lugo, li ho trasmessi anche al Miur, come lavoro scolastico». L'opera, come risulta dal cippo posto in loco dal Consorzio di Bonifica nel 2006 durante lavori di recupero funzionale, risale al XIV secolo e fu fatta costruire dal Senato di Bologna per dare acqua ai fossati di difesa dei castelli a valle, e rendere attivi i mulini. Poco sopra si dirama infatti la presa e la chiusa del Canale dei Mulini, oggi sfociante nel canale Destra Reno, ma che un tempo giungeva fino al Po di Primario.

La diga

Ma come è fatta, a cosa serviva e



Alcune immagini della diga steccaia e un documento di Leonardo

come funzionava? «Su una base di massi – spiega Raffaella Zama – sono state conficcate nell'alveo delle palafitte, tenute in sede da cavi e da fasciame di legno compresso: i pali sono forati in testa per permettere il passaggio dei tiranti che hanno il compito di tenere le fascine in simmetria e aderenza. A monte la barriera ha creato un bacino, detto Pescaia, perché divenuto dimora di pesci, e riserva d'acqua da immettere con forza nel canale artificiale di derivazione (presa con chiusa)». La diga ha subito diverse devastazioni a causa delle piene, ma è sempre stata riparata dagli abitanti del luogo e soprattutto dalla fami-

glia Patuelli, da secoli custodi della chiusa. Molti ricorderanno "Frazzichè dla Ciusa" ultimo dei Patuelli deceduto nel 2008, al quale il Consorzio di Bonifica ha dedicato un targa. Grazie al sistema per permettere il passaggio produttivo a valle ne ha tratto per secoli enormi benefici. Scomparsa l'economia legata ai mulini e dotata l'agricoltura di impianti di irrigazione più moderni e alternativi, il manufatto rappresenta oggi un'eredità culturale, assolutamente da preservare. Ecco perché la Regione Emilia Romagna ha investito 630 mila euro nella pista ciclabile che collegherà la Traversa al Mulino Scodellino.

LA "BRIGLIA" FRANATA

Marecchia e ponte da mettere in sicurezza, ecco 850mila euro

Finanziamento della Regione, i lavori partiranno a giugno

Il Comune: «Non è la soluzione definitiva, continueremo a lavorare»

VERUCCHIO

A dieci anni dal precedente finanziamento e in attesa di reperire le risorse per una risoluzione definitiva della situazione, la Regione stanziava altri 850.000 euro per mettere in sicurezza la cosiddetta "briglia" franata all'altezza di Ponte Verucchio. Il Comune annuncia «l'imminente avvio dei lavori a cura del Consorzio di bonifica, proprietario e gestore della traversa ammalorata». E spiega che «tiene monitorata la situazione costantemente ed è in continuo contatto con gli organi preposti con i quali esiste una collaborazione positiva e consolidata». Dalle consistenti piene dell'ottobre 2017 si è infatti assistito alla progressiva asportazione di tutto il materiale protettivo posto a valle dello sbarramento che «ha determinato in tal modo l'innesco

di fenomeni di sifonamento al piede e conseguente crollo di una parte della platea di dissipazione a seguito dell'esonazione di febbraio 2018».

Sponda destra e Provinciale 14

I lavori progettati dal Consorzio di bonifica nell'aprile 2018 «partiranno quindi a giugno e termineranno presumibilmente a ottobre dello stesso anno». E consistono nella stabilizzazione del dissesto in sponda destra della Traversa Marecchia ad uso irriguo, avendo l'obiettivo di mettere in sicurezza l'opera danneggiata e le aree adiacenti per evitare crolli e danneggiamenti alle opere limitrofe, tra le quali canali irrigui consorziali, una centralina con turbina per la produzione di energia elettrica ma anche garantire la stabilità del ponte sulla Provinciale 14 che collega Verucchio



La frana della "briglia" su cui si dovrà intervenire con i fondi stanziati

e Poggio Torriana. Dal Comune spiegano: «Siamo consapevoli che questo intervento non rappresenta la soluzione definitiva della problematica in essere su cui lavoreremo, anche come

componenti del Tavolo tecnico del contratto di fiume Marecchia, che inserisce la soluzione alle criticità di Ponte Verucchio tra le opere urgenti e prioritarie».



VIGNOLA

Una doppia camminata tra i ciliegi per scoprire curiosità e buon vivere

VIGNOLA. Continuano le "Camminate tra i Ciliegi", promosse da Comune e Ausl di Modena, organizzate dall'associazione "Insieme si può" onlus in collaborazione con il Centro Attività Motorie di Vignola, sostenute da Associazione Volontari Diabetici Vignola, associazione Amici del cuore, associazione Per non sentirsi soli onlus, Avis, Cgil Spi e Auser, supportate da Piacere Modena, Coop Alleanza 3.0, Io sto



Un gruppo delle camminate

con voi onlus, Mezaluna e associazione Assieme a noi tutti.

Da lunedì cambieranno gli orari e aumenteranno le giornate. Si camminerà infatti il lunedì e il giovedì dalle 9 alle 10,30, il martedì e il giovedì dalle 18 alle 19,30, con partenza presso l'area verde adiacente all'ostello Casale della Mora - Centro nuoto. Durante alcuni di questi appuntamenti ludico-motori sono state inoltre program-

mate visite ad eccellenze storico culturali del territorio e soste gastronomiche. La prima iniziativa in questo senso è prevista per giovedì 16 maggio alle 18. Nell'occasione, il Consorzio di Bonifica Burana presenterà il "Sistema di gestione delle acque superficiali".

Altri appuntamenti giovedì 30 maggio (chiesa di San Michele Arcangelo a Campiglio), sabato 1 giugno (giardino pensile "Galvani"), giovedì 13 giugno (rocca di Vignola), giovedì 27 giugno (museo civico "Roffi"), giovedì 11 luglio (Palazzo Barozzi), giovedì 25 luglio (aperitivo).

Quest'anno, poi, sono stati introdotti appuntamenti inediti. Dal 6 maggio al 30 lu-

glio, infatti, si terrà "Allenamenti nei parchi". Il lunedì dalle 19 alle 20, al parco Europa di via Cavedoni, si svolgeranno attività ludico motorie col metodo Pilates, concentrate principalmente sull'educazione alla corretta respirazione, al miglioramento del tono muscolare e ad esercizi per le articolazioni e la corretta postura.

Il mercoledì dalle 19 alle 20, nel parco della biblioteca Auris, ci si potrà allenare con il "Qi-Gong". Il giovedì dalle 19 alle 20, presso il Parco delle Città Gemellate e Amiche di Brodano, è in programma l'appuntamento con la ginnastica dolce. Tutte queste attività nei parchi, saranno seguite da personale laureato in Scienze Motorie. —



Felino Aziende agricole: aiuti dal Consorzio di bonifica

■ Anche quest'anno il Comune di Felino ha rinnovato la convenzione con il Consorzio della Bonifica parmense per l'attuazione degli interventi relativi al «Progetto difesa attiva dell'Appennino».

Sono a disposizione delle aziende agricole 4.300 euro per realizzare opere di sistemazione del territorio: sistemazione dei versanti, regimazione idraulica, manutenzione di interventi già realizzati e, più in generale, la buona pratica dell'uso del suolo. Le richieste dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del comune di Felino entro il 27 aprile, compilando l'apposita modulistica. n.c.



Consorzi di bonifica «Rinnovo in dicembre»

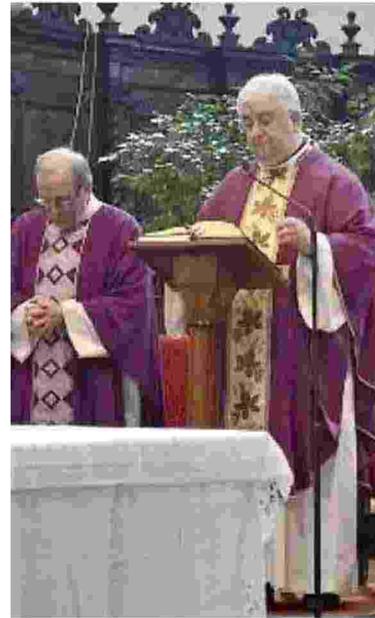
COLDIRETTI

MESTRE «Il 15 dicembre verrà convocata l'assemblea di rinnovo dei Consorzi di bonifica». L'annuncio è arrivato dal vice-governatore Gianluca Forcolin nel corso dell'incontro promosso da Coldiretti Venezia nella sede di via Torino 180, insieme ai colleghi consiglieri regionali di maggioranza e minoranza di competenza per parlare di bonifica, tra cui Bruno Pigozzo, Francesco Calzavara e Fabiano Barbisan. Rispetto alle elezioni, rimarrà l'incompatibilità da parte dei soggetti che rivestono incarichi pubblici a ricoprire ruoli elettivi all'interno dei consorzi di bonifica, mentre per la composizione del Consiglio del consorzio rimarranno quattro consiglieri tra i membri eletti e un consigliere di nomina regionale, e cade anche l'ipotesi prospettata del terzo mandato del presidente del consorzio. Secondo Coldiretti, il modello della gestione dei consorzi «è stato finora virtuoso, con operazioni di controllo e manutenzione del territorio basate sull'autogoverno, la sussidiarietà, l'autonomia finanziaria». E il presidente di Coldiretti Venezia, Andrea Colla, aggiunge: «La sicurezza idraulica resta un aspetto nodale per la tutela dell'attività agricola, senza la quale rischiamo di veder finire sott'acqua o spazzati via dai continui nubifragi, milioni di euro di fatturato e anni di duro lavoro». «Non vogliamo interrompere un meccanismo ben oliato» puntualizza il consigliere regionale Barbisan, mentre per Pigozzo «è necessario aumentare la consapevolezza di chi abita in centro urbano dell'importanza della gestione risorsa acqua». «Non abbiamo dubbi sull'efficienza della governance attuale - riprende Forcolin -, abbiamo piuttosto necessità che si continuino a mettere in campo progetti concreti che mirino all'efficientamento delle strutture e ad una sempre maggiore manutenzione del territorio per far fronte sempre al meglio alle calamità naturali purtroppo sempre più frequenti».



L'ingegnere che aveva nel cuore il Polesine Folla all'addio di Giuseppino Padoan

C'ERANO FAMILIARI, amici e rappresentanti dei consorzi di bonifica a dare l'addio ieri mattina, nel Duomo, a Giuseppino Padoan, figura storica della Bonifica polesana, morto a 79 anni. Lascia la moglie dalla quale ha avuto tre figli. Sfollato per l'alluvione nel 1951 a Massa Carrara (Toscana) era tornato a Rovigo per poi laurearsi in ingegneria civile idraulica all'università di Ferrara. Subito dopo la laurea aveva iniziato a lavorare al Consorzio di Bonifica Padana poi diventato Consorzio di Bonifica Padana Polesine, svolgendo tutti i ruoli fino a diventare direttore. Comosso Giulio Veronese, ex direttore Coldiretti. «Pino – afferma – era di Bosaro e a causa dell'alluvione era sfollato in Toscana, poi era tornato. Sono stato io ad indirizzarlo a fare l'ingegnere. Ha fatto un'ottima carriera al Consorzio di Bonifica, lo ricordo come una persona seria e preparata». Padoan ha dimostrato di essere un profondo conoscitore della storia delle Bonifica, partecipando a convegno e ricorrenze. E scrivendo libri. Importante il suo contributo dal titolo 'L'opera dei Consorzi di Bonifica Polesani nelle fasi dell'alluvione e della ricostruzione' sulla pubblicazione '1951 - La rotta, il Po, il Polesine' a cura di Luigi Lugaresi pubblicato dalla Minelliana. Da ricordare il ruolo nel Sindacato della Beata Vergine del soccorso La Rotonda, sodalizio per il quale, nella pluriennale presidenza, ha catalogato tutte le opere d'arte, con foto artistiche e rilevato il disegno integrale e fedele della chiesa e del campanile.



ALL'ALTARE
Don Claudio Gatti

g. r.
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gremite il Duomo per l'ultimo saluto a Padoan
figura storica della Bonifica polesana



FERRERA

Canale Gianola, lavori di ricostruzione finiti entro una settimana

FERRERA I lavori di ricostruzione del canale irriguo Gianola termineranno fra una settimana. La ditta incaricata dal consorzio di bonifica e irrigazione Est Sesia sta lavorando al ponte-canale franato una decina di giorni fa, al confine tra Ferrera e Valleggio, nei pressi della cascina Erbogna.

Il canale trasporta le acque della roggia Regina sovrappassando a un'altezza di circa dieci metri il colatore Strada, corso d'acqua artificiale che collega la roggia Biraga a nord e il torrente Erbognone a sud.

Si era verificato il cedimento di alcune lastre di cemento che formavano il fondo del canale. «Di conseguenza, abbiamo chiuso le porte del canale Gianola bloccando la discesa a valle dell'acqua della roggia Regina», spiega Alberto Lasagna, responsabile del consorzio Est Sesia per la Lomellina. «In questi giorni siamo impegnati nel riempimento della parte franata attraverso l'utilizzo di massi: così andremo a ricostruire la base d'appoggio su cui posi-



I lavori al canale Gianola

zionare la parte crollata. Probabilmente ha influito anche l'azione negativa delle nutrie».

Dal momento del crollo, l'acqua della roggia Regina non è più utilizzabile dagli agricoltori di Ferrera e Sannazzaro. Un'altra conseguenza è stata la moria di centinaia di pesci, che da giorni giacciono sul fondo della roggia Regina. Diversi residenti si sono lamentati per l'odore di pesci morti.

«In questi casi – chiarisce Alberto Lasagna – dovrebbero intervenire le associazioni dei pescatori, ma capisco che le numerose festività di questo lungo ponte primaverile abbiano influito negativamente». —

Umberto De Agostino



SVILUPPO Il progetto esecutivo per la ristrutturazione di pozzi e reti irrigue a Rionero Atella, Barile e Rapolla nell'elenco dei 57 interventi finanziati dal governo

Piano idrico area Vulture, risorse in arrivo

POTENZA. C'è anche il progetto esecutivo per la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria dei pozzi e delle reti irrigue di Rionero Atella, Barile e Rapolla nell'elenco di 57 interventi del piano stralcio sugli invasi per una spesa complessiva di 260 milioni di euro, di cui 200 milioni a valere sul fondo investimenti della presidenza del consiglio e 60 dalla legge di Bilancio 2019. Sulla base degli interventi selezionati nei mesi scorsi dal ministero delle infrastrutture è stato finalmente definito il decreto della presidenza del consiglio dei ministri che dà il via agli interventi nel settore idrico previsti dalla legge di bilancio 2018 (articoli 516 e 523 della legge n.205/2017). Il progetto dell'area Vulture ha una dote finanziaria di 700mila euro ed è affidato al Consorzio di Bonifica della Basilicata. Si tratta di importanti interconnessioni idriche, ovvero completamenti di dighe mai ultimate o adeguamenti idraulici di dighe esistenti, rilevanti opere di messa in sicurezza di acquedotti. Sono state, inoltre, accettate le istanze presentate dai Consorzi di bonifica e dagli Enti irrigui, i cui progetti hanno assorbito circa il 50% delle disponibilità complessive.

Il Dpcm - informa un co-

municato del Ministero - è stato firmato dal presidente Giuseppe Conte. Il finanziamento consentirà la progettazione e realizzazione di 39 interventi e la sola progettazione di altri 18. Entrando più nel dettaglio: 8 interventi dotati di progettazione definitiva, vengono finanziati con 71.779.840 euro; 5 interventi, in ciascuna delle regioni Liguria, Friuli Venezia-Giulia, Marche, Umbria e Lazio, vengono finanziati con 28.567.000 euro; 17 interventi «indifferibili e urgenti o riguardanti completamenti di opere già avviate», vengono finanziati con 99.653.160 euro.

«Si tratta di importanti interconnessioni idriche - spiega il ministero Risorse Agricole nel comunicato - ovvero completamenti di dighe mai ultimate o adeguamenti idraulici di dighe esistenti, rilevanti opere di messa in sicurezza di acquedotti, tra i quali quello a servizio della Capitale, o di ripristino di acque-

dotti danneggiati dal sisma del 2016, come quello di Ascoli Piceno, proposti dalle Autorità di distretto in sede di tavolo tecnico-politico Stato-Regione, istituito al Mit». L'Anbi (Associazione consorzi di bonifica) segnala che sul totale degli interventi 12 saranno realizzati da Consorzi di bonifica (a valere sui 200 milioni del fondo investimenti) mentre altri 11 progetti proposti dai consorzi di bonifica saranno sostenuti con parte dei 60 milioni della legge di Bilancio 2019.

«Diamo un'ulteriore risposta alle richieste del settore agricolo -ha commentato il ministro Gian Marco Centinaio-. Si tratta di opere pubbliche di fondamentale importanza, nonché un significativo tassello a favore di un'agricoltura competitiva sui mercati e di un territorio di qualità, che più di altri si deve attrezzare per fronteggiare i crescenti problemi di siccità e di carenza idrica causati dai cambiamenti climatici. La disponibilità di acqua è, inoltre, un elemento importante per la competitività del Made in Italy agroalimentare e per il sistema Paese».

Il progetto ha una dote finanziaria di 700mila euro ed è affidato al Consorzio di Bonifica della Basilicata



L'AGRICOLTURA IN ZOOTECCIA

ASSALZOO, VERONESI

“Prioritario il supporto a ricerca per lo sviluppo dell'agroalimentare italiano”

“Il quadro che emerge dall'indagine di Nomisma sull'innovazione in agricoltura riafferma ancora una volta l'urgente necessità di investire di più nella ricerca. Il contributo che arriva dal progresso scientifico può essere determinante per interrompere il ciclo negativo che sta interessando da anni settori chiave della produzione primaria, come quello maidicolo, e per lo sviluppo dell'intero comparto agroalimentare”. Queste sono le parole di Marcello Veronesi, presidente di Assalzo, dopo la pubblicazione dei dati dell'Agrifood Innovation Index, che vede l'Italia allineata alla media europea, ma molto indietro rispetto ai principali competitor dell'agroalimentare internazionale.

L'indagine di Nomisma è stata presentata il 19 marzo in Senato con l'obiettivo di promuovere la conoscenza delle nuove tecniche di agricoltura - come le applicazioni del genome editing - che possono dare un contributo importantissimo per la lotta contro il cambiamento climatico ed effetti benefici sulla qualità e quantità di materie prime agricole raccolte.

L'indice, che ha analizzato i driver dell'innovazione nel Paese e in agricoltura e le condizioni che agevolano l'adozione di processi e tecnologie innovative, ha attribuito all'Italia un punteggio di 49 su 100, pari alla media dell'Unione Europea (dove però l'Olanda ha un punteggio di 88 e Belgio e Germania di 62).

L'Italia resta un Paese ancora molto indietro anche sul fronte delle infrastrutture fisiche e digitali e destina alla ricerca una quota del proprio Pil inferiore alla media europea (0,54% contro 0,7%), ciò determina che nel nostro Paese che il numero di co-pubblicazioni scientifiche internazionali per milione di abitanti risulta essere di circa 552, contro valori quattro volte superiori in Danimarca: “È impensabile guardare al futuro dell'agroalimentare italiano senza un adeguato livello di investimenti in ricerca e sviluppo. Senza innovazione, anche in campo genetico, l'Italia è condannata alle retrovie in un mercato globale sempre più competitivo”, avverte Veronesi.

La crisi del mais

Nel settore agricolo l'analisi di Nomisma evidenzia che solo il 6% dei conduttori agricoli ha una formazione agraria completa (in Europa

è l'8%), mentre il 40% dei conduttori ha più di 65 anni di età (è il 31% in Europa). Le sue aziende italiane, infine, presentano dimensioni fisiche ed economiche medie tali da non permettere margini di investimento significativi.

In uno specifico focus sul mais, Nomisma, nel mettere l'accento sulla strategicità come materia prima fondamentale per il Made in Italy, soprattutto di eccellenza, richiama l'attenzione sulla fase di forte affaticamento che la coltura sta attraversando nel nostro Paese: “L'Italia ha progressivamente visto aumentare la propria dipendenza dal mercato estero con una costante, a causa della forte riduzione degli ettari destinati a questa coltura e del crollo produttivo. La quota di auto approvvigionamento interno si è così erosa scendendo oggi a uno scarso 50% e mettendo a rischio anche le principali produzioni zootecniche italiane”, ricorda Veronesi.

“Per questo Assalzo - conclude il suo Presidente - lavora alacremente al rilancio del settore maidicolo.

A giugno, assieme ad altre sei Organizzazioni, abbiamo firmato un memorandum che impegna i sottoscrittori a difesa e tutela del mais italiano. Ora stiamo lavorando con tutti gli attori della filiera maidicola nazionale per un Accordo di Filiera per il mais destinato alle produzioni zootecniche nostrane, soprattutto dei circuiti di eccellenza Dop e Igp. Questo è solo un tassello, anche se fondamentale, che necessita di una cornice normativa più ampia, in cui un ruolo prioritario deve avere la ricerca sia pubblica che privata. Oggi a causa dell'effettivo blocco della normativa euro-

pea ed italiana viviamo una situazione grave che priva il nostro Paese di un fattore di competitività e di sostenibilità di cui non possiamo più fare a meno”. A riconferma del costante impegno di Assalzo a favore della ricerca

nasce il sostegno al progetto “Cibo per la mente”, nato con lo scopo di sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica sull'importanza della ricerca e dell'innovazione in agricoltura e nell'industria alimentare. •

in breve

Anbi: c'è un'Italia a “goccia in giù”: acqua in abbondanza al sud, sempre peggio al nord

In concomitanza con la Festa di San Benedetto, patrono dei bonificatori, l'Anbi ha fatto il punto sullo stato delle risorse idriche del Paese, dove è forte la preoccupazione per le future disponibilità d'acqua, permanendo un insufficiente apporto di pioggia ed un manto nevoso largamente inferiore ai quantitativi del periodo.

A ben rappresentare la gravità del quadro, che potrebbe disegnarci, stanti le attuali condizioni, è il bacino padano, dove la portata del fiume Po è indicativamente la metà della media del periodo (a Cremona: 538 metri cubi al secondo invece di 1086; a Boretto: 616 mc/sec invece di 1226; a Pontelagoscuro: 770 mc/sec invece di 1533) con l'inevitabile risalita del cuneo salino per oltre 10 km nel Po, che ha già contaminato le prese irrigue più vicine alla foce.

Ancora più evidente è la criticità del momento, analizzando i dati di altri fiumi dell'Emilia Romagna, già protagonisti di disastrose alluvioni in anni recenti: l'Enza ha una portata di 0,06 metri cubi al secondo contro una media di 17,3; il Reno di 2,89 mc/sec contro una media di 25; il Secchia addirittura di 2,02 mc/sec invece di 31,2!

Analogo andamento si registra in Piemonte: infatti, se la Dora Baltea segnala solo 28 metri cubi al secondo invece di 31,1, ben più grave è la condizione del Tanaro (57 mc/sec invece di 124,5) e della Stura di Lanzo (3,0 mc/sec invece di 6,2); di fronte a tale situazione e prevedendone solo un peggioramento, considerato anche l'inconsistente manto nevoso sulle montagne, è scattato l'invito a “sommersere” le risaie entro fine aprile per evitare la successiva concomitanza con le esigenze irrigue del mais, creando al contempo una riserva idrica indispensabile per “dissetare” le campagne a valle nei mesi a venire. In Lombardia sono i grandi laghi a dare il segno della crisi; tutti ampiamente sotto la media stagionale indicano percentuali di riempimento insufficienti a garantire i molteplici interessi (le norme privilegiano l'uso agricolo dopo quello umano) gravanti su quelle acque: il Maggiore è al 28%, il lago di Como è al 7,6%, quello d'Iseo è al 15%, il lago d'Orto è al 13,8%.

Decisamente diversa è la situazione nel Sud Italia, dove i maggiori bacini sono indirizzati al massimo riempimento. In Puglia trattengono attualmente 284 milioni di metri cubi (l'anno scorso erano 243) su una capacità complessiva di 336; in Sardegna, l'acqua nei grandi invasi è pari a 776 milioni di metri cubi (l'anno scorso erano 556) su una capacità complessiva pari a 945 milioni di metri cubi; in Sicilia sono conservati 277 milioni di metri cubi (erano 192 nello stesso periodo 2018) su una capacità complessiva di 421; la Basilicata è la regione meno ricca di riserva idrica: solo 422 milioni di metri cubi (erano 392, un anno fa) contro una capacità totale di 826 milioni di metri cubi. (Anbi)

L'ANNIVERSARIO Le iniziative in occasione dei 500 anni della morte del genio toscano che tanto ebbe a che fare con l'acqua

Tutti insieme nel nome di Leonardo da Vinci

Si mobilitano ETVilloresi, Ente Nazionale Risi, Consorzio del Ticino e Associazione d'Irrigazione Est Sesia

Nel 500esimo anniversario della morte di Leonardo da Vinci tutti uniti per celebrare il grande evento. A cominciare di un'importante mostra che aprirà i battenti a Novara il prossimo 22 maggio.

A inizio marzo, si sono riuniti a Milano il presidente di ETVilloresi Alessandro Folli col direttore generale Laura Burzilleri, i presidenti dell'Ente Nazionale Risi Paolo Carrà e del Consorzio del Ticino Alessandro Ubiali e il direttore generale dell'Associazione d'Irrigazione Est Sesia Mario Fosati per parlare delle possibili iniziative da promuovere nel corso del 2019 - collegialmente e in modo sinergico - nel 500esimo anniversario della morte del

genio vinciiano, in particolare in relazione alla valorizzazione dell'acqua distribuita, tra Lombardia e Piemonte, attraverso il sistema idrico artificiale, regolato dai Consorzi di bonifica.

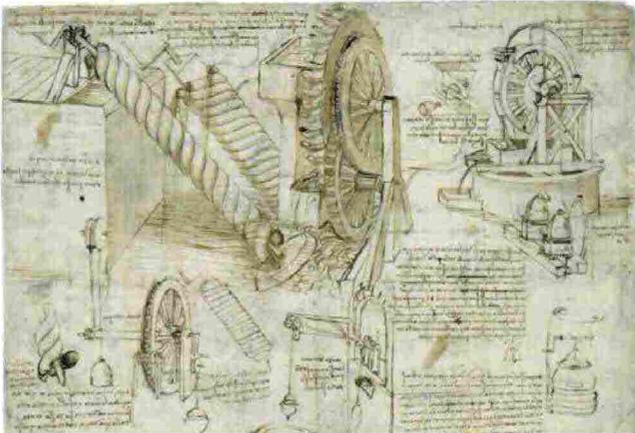
Già calendarizzata, da parte del Consorzio Est Sesia, la mostra "Leonardo 'maestro d'acque' - Tracce del Genio nelle vie d'acqua nel territorio novarese", prevista al Castello di Novara dal 22 maggio al 6 giugno, una bella esposizione di mappe, documenti e studi sulle rogge e i navigli di epoca sforzesca con allestimento delle macchine di Leonardo, conservate all'Ecomuseo del Mulino di Mora Bassa di Vigevano.

Da parte dell'Ente Na-

zionale Risi, Carrà ha dato la disponibilità a collaborare in ambito istituzionale nella realizzazione delle iniziative in vario modo. Innanzitutto proponendo l'allestimento della mostra fotografica "Underwater farming", già presentata anche al parlamento europeo; e mettendo a disposizione una "resatrice" per dimostrazioni della lavorazione del riso e alcune strutture in capo all'Ente Risi come la sala convegni presso il Centro Ricerche sul Riso, con capienza di 250 posti e schermo per proiezioni, con la relativa possibile visita allo stesso Centro. Carrà ha anche specificato di avere dei video utili ad approfondire i temi in questione che potrebbero essere divulgati,

come i filmati "Italian Ricelands" e cinque filmati che raccontano la realtà risicola, tra cui uno specifico dedicato al tema dell'acqua ("Professione acquaiolo"); inoltre, a partire da luglio 2019, sul tema sarà pronto un filmato di realtà virtuale "Con i piedi nell'acqua".

Il presidente dell'Ente Nazionale Risi ha poi precisato che tramite il Centro Ricerche sul Riso, nel corso degli ultimi anni sono stati realizzati alcuni progetti scientifici incentrati sul tema dell'acqua: Biogesteca, Poloriso, GS Ruse, WatPad; è invece in corso il progetto Ristec iniziato nel 2018. L'Ente ha poi presentato il progetto Riswagest, che risulta in graduatoria per l'approvazione definitiva.



Alcuni studi sull'acqua di Leonardo da Vinci



CHE TEMPO FA

EVENTI | 01 maggio 2019, 12:40

NewsNovara.it

RUBRICHE

Videogallery

Fotogallery

CERCA NEL WEB

Google

'Terre d'acqua tra riso e canali', presentata la prima edizione: gli eventi nel Novarese



Sabato 11 maggio l'appuntamento Terre di canali in tour - Itinerario cicloturistico lungo il canale Cavour offrirà a tutti i partecipanti un'esperienza outdoor adatta a tutte le età e arricchita dalla degustazione di prodotti tipici

Lanciata nei giorni scorsi, nello Spazio Fare del Mercato Centrale di Torino, la prima edizione di Terre d'Acqua tra Riso e Canali, un weekend di iniziative che dal 10 al 12 maggio 2019 invita alla riscoperta della storia - tutta piemontese - della risicoltura e delle importanti opere idrauliche che ne hanno permesso lo sviluppo intensivo nelle storiche "Terre d'Acqua" comprese tra Biella, Novara, Vercelli e nel Monferrato Casalese.

Una parte di Piemonte da intenditori, caratterizzata da un paesaggio unico fatto di canali e risaie, quel "mare a quadretti" contornato da pioppi e popolato di aironi, ma anche disseminato di importanti testimonianze d'arte e cultura che parlano di una lunga e armonica interazione tra uomo e natura.

IN BREVE

mercoledì 01 maggio

I concerti del sabato nella Sala degli Stemmi a Gozzano: musiche di Bach, Castelnuovo Tedesco, Piazzola, Machado (h. 10:35)



Un mondo tutto da scoprire grazie al progetto curato dall'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia, in coordinamento con la Regione Piemonte e VisitPiemonte - società in house della Regione Piemonte per la valorizzazione turistica e agroalimentare del territorio, anche partecipata da Unioncamere -, a cui hanno collaborato le Aziende Turistiche Locali Alexala, di Biella, della provincia di Novara e di Valsesia Vercelli, insieme al Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese e il Consorzio Est Sesia.

Tante le proposte in programma nei territori coinvolti, con inedite visite guidate a imponenti opere idrauliche di solito non accessibili al pubblico, ma anche spettacoli, convegni, rassegne cinematografiche, mostre fotografiche, itinerari cicloturistici e appuntamenti gastronomici. Tra i focus della rassegna il canale Cavour, la poderosa "autostrada d'acqua" che prende il nome da Camillo Benso conte di Cavour, tra i suoi più convinti promotori. Capolavoro di ingegneria idraulica unico in Europa e tuttora in perfetta funzione, dal 1866 il corso d'acqua artificiale si estende nella Pianura tra Vercelli e Novara, irrigando per oltre 80 chilometri il triangolo d'oro della risicoltura compreso tra Piemonte e Lomellina, bacino dal quale proviene il 90% del riso italiano e il 50% dell'intera produzione europea.

Nel Novarese, la "terra degli aironi" tra Sesia e Ticino, apertura straordinaria dell'Archivio Storico delle Acque e delle Terre Irrigue che, presso l'Associazione Irrigazione Est Sesia di Novara, permetterà di ripercorrere lo sviluppo dell'ecosistema locale di risaie e canali (10-11-12 maggio, ore 10.00-12.30/15.00-17.00, via Negroni 7, Novara). Sabato 11 maggio l'appuntamento Terre di canali in tour - Itinerario cicloturistico lungo il canale Cavour offrirà a tutti i partecipanti un'esperienza outdoor adatta a tutte le età e arricchita dalla degustazione di prodotti tipici. Il ritrovo è alle ore 9,45 in piazza Cavour, Novara (per info: ATL Novara, tel. 0321 394059 - www.turismonovara.it; Associazione Irrigazione Est Sesia - tel. 0321 675221 - www.estsesia.it).

Protagonisti dell'iniziativa anche gli alti campanili di Sant'Andrea a Vercelli, dove la sera del 10 maggio è la volta della festa teatrale "A la Fiera di Sant'Andrè", che con la Banda Osiris animerà alcuni spazi dell'area PISU (ex-antico ospedale di Vercelli) per un duplice omaggio alla città e al territorio, per festeggiare gli 800 anni della Basilica e per ricordare come questa mirabile architettura sia nata e cresciuta anche grazie al sistema di canali esistenti all'epoca che permettevano il trasporto dei materiali costruttivi.

Tra Vercellese e Biellese, dove l'area della Baraggia è considerata per le sue caratteristiche morfologiche l'ultima "savana" italiana, il Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese ha organizzato invece per l'11 maggio alle ore 9,15, con ritrovo alla stazione ferroviaria di Vercelli, una "zingarata idraulica e gastronomica", che parte dalla centrale idrometrica di Santhià per dirigersi verso l'invaso dell'Ostola a Masserano, imponente opera idraulica. L'itinerario toccherà anche il monastero cluniacense di Castelletto Cervo per scoprire la storia delle prime bonifiche in Baraggia realizzate dai monaci, non prima di una piacevole degustazione di riso di Baraggia Biellese e Vercellese. Il tour, che ospiterà influencer e instagrammer del Piemonte, terminerà al Parco delle Lame del Sesia, ad Albano, per l'inaugurazione del progetto MAACC, Modulo Abitativo Autosufficiente per Cicloturisti e Camminatori realizzato dal team studentesco Recyclo del Politecnico di Torino. Sempre l'11 maggio una suggestiva serata a Crova, che dalle 21,30 sarà illuminata da una miriade di lumini sulle acque del canale Cavour (per info: ATL Valsesia Vercelli, tel. 0161.58002 - www.atlvalsesiavercelli.it e dall'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia, tel. 0161.283511 - 0161.283836 www.ovestsesia.it).

'Crack', la misteriosa fine di una fabbrica unica al mondo: in scena sabato la storia della Bemberg di Gozzano nello spettacolo di Floriano Negri (h. 10:07)



Domenica 5 Maggio a Oleggio Castello 'Natura in Festa': una giornata dedicata alle famiglie, in cui si celebra la natura con tante iniziative (h. 08:38)



🕒 martedì 30 aprile

Novara rende omaggio al Grande Torino (h. 16:20)



Oleggio, il 1° maggio torna la Fiera agricola (h. 15:59)



Tante iniziative a giugno per il Convitto Carlo Alberto di Novara (h. 14:21)



In libreria "La donna di picche" di Remo Bassini (h. 10:58)



Primo Maggio, i cortei e le piazze di Cgil Cisl Uil: a Novara ritrovo alle 9 in piazza Cavour (h. 09:08)



🕒 lunedì 29 aprile

I cresimandi della diocesi incontrano il vescovo (h. 10:03)



Laboratorio in biblioteca a Trecate con "Cinque vicini molto invadenti" (h. 08:43)



[Leggi le ultime di: Eventi](#)

A Sandigliano, nel Biellese, ilegami e le interazioni tra acqua e riso in chiave di sviluppo eco-sostenibile e risorsa ambientale sono al centro del convegno **L'acqua l'oro del futuro** (11 maggio, ore 18,00) e di diverse mostre collegate. Ampio spazio sarà riservato inoltre al cinema con il **Film Festival Internazionale The blue gold** (10-11 maggio) e il convegno **Cercando il cinema** (11 maggio, ore 16,00). In programma anche la proiezione di **Sorriso Amaro**, pellicola di Matteo Bellizzi dedicata al mondo del riso e alla sua figura-simbolo, la mondina: un toccante viaggio nella memoria delle "ragazze" di allora nelle risaie vercellesi, dove venivano ingaggiate come mondine stagionali (10 maggio, ore 18,00). Tutti gli appuntamenti si terranno al Santo Stefano SPA Relais di Sandigliano.

Nel **Monferrato Casalese**, tra le colline UNESCO del vino e la pianura a risaia, Terre d'Acqua tra riso e canali incontra **Riso & Rose in Monferrato**, l'affermata manifestazione che a **Casale Monferrato e nei Comuni del territorio** mette in scena un ricco palinsesto di eventi dall'arte all'enogastronomia, dallo sport al florovivaismo e alla musica. In particolare, in occasione dell'appuntamento mensile di **Casale Monferrato Città aperta**, sabato 11 e domenica 12 maggio sarà possibile visitare monumenti e musei cittadini, ma anche mercatini dell'antiquariato e di prodotti tipici, per chiudersi domenica con la **Festa e grande pic-nic sul Po**, accompagnata da gite in barca e attività all'aperto. Il programma completo è disponibile al sito www.monferrato.org.

Un nuovo progetto che, come sottolinea l'**Assessora regionale alla Cultura e al Turismo**, potrà valorizzare un territorio ricco e di grande bellezza, nonché capace di riunire cultura, enogastronomia, outdoor. Un'area vasta del Piemonte che, puntando su alcuni elementi caratterizzanti a partire dalla tradizione risicola e dal paesaggio, può costituire un significativo punto di forza dell'offerta turistica regionale.

il Giornale delle
Partite Iva

press,commtech

the leading company in local digital advertising

anso

Farmacie di turno
 Fulvi Dr. Marco



Adesso 14°



Giovedì 12° / 23°



Ostra e Morro d'Alba

Via Mazzini, 93 - 60010 OSTRA (AN)
 Tel. 071.798931 - Fax 071.79893226
 sito: www.ostra.bcc.it
 email: banca@ostra.bcc.it
 FB: www.facebook.com/ostra.bcc.it

fabbri INFISSI SRL
 Sostituzione infissi senza opere murarie
 Preventivi e sopralluoghi GRATUITI
 Finestre certificate per risparmio energetico
 Via Cimabue, 9
 60019 - Senigallia (AN)
 tel. 071 6871011
 www.infissifabbri.it

fabbri INFISSI SRL
 Sostituzione infissi senza opere murarie
 Preventivi e sopralluoghi GRATUITI
 Finestre certificate per risparmio energetico
 Via Cimabue, 9
 60019 - Senigallia (AN)
 tel. 071 6871011
 info@infissifabbri.it
 www.infissifabbri.it

Buone pratiche: il Consorzio di Bonifica suggerisce il compostaggio delle potature

"Migliora la fertilità del suolo, è ecologico ed economico"

89 Letture

0 commenti

Associazioni

ASCOLTA LA NOTIZIA



I residui delle potature rappresentano per le aziende viticole e agricole un problema e allo stesso tempo un costo. Secondo uno studio diffuso dall'Ufficio Ambiente del Comune di Pieve di Soligo (sulla base di una ricca bibliografia) i sarmenti delle viti possono trasformarsi da costo a utilità, e diventare strategici per restituire fertilità ai suoli.

I resti delle potature infatti, normalmente vengono tranciati lungo i filari e poi interrati, oppure vengono raccolti e bruciati. La prima ipotesi non si può realizzare quando i vigneti sono malati, perché c'è il rischio di trasmissione di infezioni o patologie.

La seconda invece, che prevede la combustione, ha molti aspetti negativi. In primis ha ricadute pessime sulla qualità dell'aria, per le emissioni di polveri sottili, inoltre comporta rischi per lo sviluppo di incendi.

La soluzione? L'Ufficio Ambiente del Comune Veneto propone dunque il recupero dei sarmenti tramite cippatura e il loro compostaggio, che poi potrà essere utilizzato sui terreni per restituire fertilità ed equilibrio.

"La stessa cosa può essere fatta con il resto delle potature - sottolinea il presidente del Consorzio di Bonifica delle Marche, l'avvocato **Claudio Netti** -. Tanto è vero che noi abbiamo deciso di sperimentare questa tecnica nei prossimi lavori che eseguiremo lungo il fiume Foglia di Pesaro, che saranno propedeutici alla realizzazione delle aree di naturale esondazione. Sappiamo bene che la perdita di fertilità dei suoli è uno dei problemi più gravi in agricoltura, e la necessità di ridurre la chimica è altrettanto sentita. Con questo metodo otteniamo dunque un doppio vantaggio: risolviamo il problema dei residui delle potature, e contemporaneamente restituiamo ai terreni un nutrimento naturale. Questa buona pratica ci permetterà di conciliare sempre di più l'agricoltura con la qualità dell'ambiente".

Fibra Vodafone
 Costo di attivazione incluso SOLO ONLINE
27,90€
 PREZZO FISSO
 Attiva subito
 vodafone

Se vuoi andare veloce corri da solo.
 Se vuoi andare lontano corri insieme a qualcuno
DEIESTE
 Dott. Galassi Stefano

Melograno Teatro
 corsi di formazione
 TEATRO PER RAGAZZI
 TEATRO PER ADULTI
 TEATRO PER BAMBINI
 CINEMA

Per chi vuole approfondire, ecco una sintesi dello studio compiuto da Alessio Lot, dell'Ufficio Ambiente del Comune di Pieve di Soligo.

IL COMPOSTAGGIO DEI SARMENTI

"Il compostaggio dei sarmenti porta alla loro trasformazione in sostanza organica utile per migliorare la fertilità e l'equilibrio del suolo nel vigneto. Il compost è infatti ricco in humus ed elementi minerali utili, laddove il suolo sia carente in sostanza organica ed elementi minerali, questo materiale è un ottimo ammendante da impiegare in alternativa a concimi chimici risparmiandone i costi d'acquisto o al posto di letame la cui disponibilità è, purtroppo, oramai sempre più rara.

Per ottenere un **buon compost** è quindi necessario operare con 3 semplici accorgimenti:

1 - UMIDITA' - Innanzi tutto è preferibile lavorare i tralci potati il prima possibile, quando questi hanno ancora un buon contenuto idrico e non hanno cominciato a seccare. L'umidità è indispensabile per facilitare l'innescamento dei processi biologici nella massa che si deve compostare. Tali processi di ossidazione e fermentazione infatti faranno aumentare la temperatura interna del cumulo fino a raggiungere i 55-65°C. Sarà proprio l'aumento interno della temperatura a sanificare da funghi e patogeni il materiale trinciato e garantirci una volta che lo riportiamo nel vigneto di non diffondere eventuali fitopatologie.

Per lo stesso motivo è opportuno individuare un sito adeguato per il compostaggio quale può essere un'area piana posta in prossimità di alberature per controllare l'esposizione solare nel periodo estivo rendendo più lenta l'essiccazione e innaffiando la massa, se possibile, se questa non fosse al suo interno sufficiente umida.

2 - ARIEGGIAMENTO - Per non incorrere in processi di putrefazione anaerobici si deve mantenere sufficientemente aerata la massa che quindi non deve essere soggetta a ristagni idrici, deve essere mantenuta soffice e dovrebbe essere rimescolata ogni volta che la temperatura all'interno del cumulo cala sensibilmente. Le dimensioni del cumulo influenzano il risultato finale.

3 - INNESCO - Il processo di umificazione è migliorabile aggiungendo per ogni tonnellata di materiale fresco 10 kg di solfato ammonico per correggere il rapporto Carbonio/Azoto. E' inoltre consigliato aggiungere una piccola quantità di letame al cumulo per accelerare l'attività dei microrganismi. Il compostaggio del cumulo si completa per azione dei diversi organismi viventi in un periodo che va da alcuni mesi ad un anno. Dai sarmenti così trattati otterremo un compost maturo (consistenza tipo terriccio) con una composizione di buona qualità che potremo riportare in vigneto.

STIMA DELLA PRODUZIONE DI BIOMASSA OTTENIBILE

Dalle pratiche di potatura dei vigneti si stima una produzione di biomassa legnosa pari a



Marche in festa | [Eventi da marcheinfesta.it](http://marcheinfesta.it)

mercoledì 01 maggio 2019
Il primo maggio, "il prato nel piatto"!
 Menù tematico a 30,00 euro
 Montefiore dell'Aso, Agriturismo La Campana

mercoledì 01 maggio 2019
1° maggio in campagna
 1° maggio nella splendida e rilassante atmosfera ...
 Montemaggiore al Metauro, Cantine Mariotti

mercoledì 01 maggio 2019
Primo maggio ai laghetti di porto pote...

mediamente 2,5 tonnellate/ettaro/anno per la varietà glera (contenuto idrico del 50%).
 Si valuta quindi che durante il processo di compostaggio si abbia una perdita di massa (principalmente acqua e anidride carbonica) intorno al 20% della massa iniziale e quindi si possano ottenere nel nostro territorio circa 1,2-2,5 tonnellate di compost umido per ettaro.

da **Consorzio di Bonifica**



Redazione Senigallia
Notizie

Pubblicato Mercoledì 1 maggio, 2019 alle ore 8:00

Tags

compostaggio consorzio di bonifica potature



Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Ecco i lavori più pagati da casa da fare anche solo con il...

newsdiqualità.it



Sono rimasto sorpreso, quando ho visto i costi effettivi dei...

Montascale | Links Sponsorizzati



Questo gorilla ha conquistato internet. Quando va in giro si...

VV articles



12 cibi da togliere dal frigorifero per sempre

Factaholics



Ottieni una rendita mensile investendo anche solo 200€ in...

Newsdiqualità



23 foto esclusive del Titanic che vi faranno venire la pelle d'oca (...)

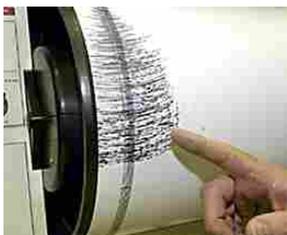
easyviaggio

Potrebbe Interessarti Anche:

da Taboola



Lutto a Senigallia per la morte, a soli 29 anni, di Davide Fabri - Senigallia Notizie



Scossa di terremoto di magnitudo 4.7 avvertita anche a Senigallia - Senigalli...



Marche: squalo di 5 metri catturato nell'Adriatico - FOTO - Senigallia Notizie

Alberto Belardinelli
 Via R. Sanzio, 401
 60019 - Senigallia (AN)
 tel. 071.668198
www.belardinelliauto.it

PiantaViva
 Articoli regalo
 Piante e Fiori
 Cerimonie - Eventi

Via Arcevese 118 fraz. Vallone
 60019 Senigallia (AN)
 Tel: 071.7929702
miky130393@gmail.com

Fibra Vodafone

Costo di attivazione
 incluso
SOLO ONLINE

27,90€
 PREZZO FISSO

BERRA, ARRIVANO I SOLDI PER SISTEMARE LE STRADE PROVINCIALI, ESCLUSA LA SP A PONTE ALBERSANO

Sp 12 a Berra: i lavori saranno eseguiti dal Consorzio di Bonifica

👁 595 visite 🖨 STAMPA

ULTIMA MODIFICA 22 Gennaio 2019



Non è stato possibile intervenire per sistemare il tratto di Sp 12 in comune di Berra con la tempestività attesa dai cittadini (La Nuova Ferrara di lunedì 21 gennaio **IN ALLEGATO**), perché il cedimento della sede stradale è dovuto a un problema di natura idraulica.

Questa è stata la ragione per la quale la Provincia ha interessato il Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara, che ha condiviso le cause all'origine dei disagi giustamente lamentati sulla viabilità.

Da qui si sono poi svolte le necessarie indagini geologiche al terreno sottostante la carreggiata e ora la Provincia è in attesa della soluzione tecnica indicata dallo stesso Consorzio per l'avvio dei lavori.

Un intervento che comporterà una compartecipazione al 50 per cento delle spese da parte della Provincia, secondo una convenzione in atto con l'ente consortile.

Terminate le indagini sul terreno, a breve è in calendario un incontro tra i tecnici delle due amministrazioni per definire i dettagli dell'intervento.

BASSO FERRARESE

COMUNE	STRADA	TRATTO
JOLANDA DI SAVOIA	SP 28 Tresigallo Jolanda da km 3+700 a km 7+200	3.500,00
JOLANDA DI SAVOIA	SP 16 Copparo Codigoro da km 14+850 a km 18+000	3.150,00
CODIGORO	SP 16 Copparo Codigoro da km 18+000 a km 22+000	4.000,00
TRESIGALLO FISCAGLIA	SP. 15 Via del Mare tratti vari da Tresigallo a Fiscaglia	1.000,00
COMACCHIO	SP.15 Via del Mare da km 48+000 a km 52+000 tratti vari	2.000,00
CODIGORO	SP.54 Codigoro Volano da km 1+500 a km 3+500	1.000,00
	TOTALE	14.650 METRI

Rifacimento di un tratto di ml 900 della SP. 54 Codigoro Volano

CODIGORO	SP.54 Codigoro Volano da curva della Bosca a intersezione con SP.62 Pontemaodino Massenzatica	900,00
----------	---	--------

- Sigillatura di fessurazioni stradali su strade varie come la SP 15 Via del Mare, la SP 16 Copparo Codigoro, la SP 60 Gran Linea per **circa 12 chilometri**.
- Potatura alberature lungo le banchine stradali: Sp 15 Via del Mare, Sp 68 di Codigoro, Sp 1 Via Comacchio.
- Abbattimento alberature affette da cancro colorato nelle zone individuate dalla Regione Emilia-Romagna – Servizio fitosanitario.
- Rifacimento segnaletica orizzontale su Sp varie per un totale di **circa 70 Km**.

COSTO COMPLESSIVO BASSO FERRARESE: 1.242.706,33 EURO

Berra. (dall'invio Luccico) Risorse stanziare dal governo che serviranno per rifare gli asfalti su quasi **24 chilometri di strade provinciali** tra Alto e Basso Ferrarese, con un costo complessivo di circa 2,5 milioni. **Ma per via Albersano ancora nulla.** Forse perché, come diceva la provincia il 22 gennaio scorso, i lavori saranno eseguiti dal **Consorzio di Bonifica** e pagato al 50% dai due enti.

È per questo che non figurano in questo finanziamento - ma in alcun altro finanziamento - per lavori che non si sa a quale costo è quando verranno fatti. Nel frattempo arrivano altri soldi, per aggiustare strade.

Per il basso ferrarese arriveranno **1.242.706,33** dei 2,5 euro a fronte di un programma ben definito (come riporta lo schema allegato). Risorse stanziare dal governo che serviranno per rifare gli asfalti su quasi 24 chilometri di strade provinciali tra Alto e Basso Ferrarese, con un costo complessivo di circa 2,5 milioni.

Il resto servirà per riparare frane, sistemare ponti, potatura alberature, sfalci erba ai lati delle strade e rifare la segnaletica orizzontale e verticale. In particolare i lavori per rifare completamente, fondo stradale e manto di superficie, 900 metri di Sp 54 Codigoro-Volano nel tratto dalla curva della Bosca fino all'intersezione con la Sp 62 Pontemaodino-Massenzatica. Intervento per il quale c'è già l'accordo con il Comune di Codigoro, visto che il cantiere richiederà la chiusura temporanea del transito veicolare.

Sempre nel quadrante del Basso Ferrarese proseguiranno anche i lavori di ripresa delle fessurazioni stradali per un totale di 12 chilometri lungo le Sp 15 via del Mare, Sp 16 Copparo-Codigoro e la Sp 60 Gran Linea.

È già stata rinnovata anche la convenzione con il Consorzio di Bonifica con la ripartizione delle spese al 50% per la ripresa frane lungo la via Copparo da Ferrara fino a Baura (198mila euro) e sulla Sp 24 nei pressi del centro abitato di Alberone (100mila euro).

È previsto, invece, il tombinamento di 50 metri del corso d'acqua che costeggia la Sp 12 a Berra, per fermare lo scivolamento della sede stradale (costo di circa 90mila euro). E qui non è specificato qual è il tratto in questione ed è anche difficile capire quale sia perché sono diversi i punti dove vi è pericolo di scivolamento.

Contestualmente si può pensare alla località Albersano, dove da anni regna un enorme avvallamento sulla strada, con un gradino che si alza a vista d'occhio e la strada che scivola verso il canale. Ma nella specifica non è riportata la manutenzione al fondo stradale (sempre ammesso che sia questo il tratto segnalato).

La speranza in questi casi regna sovrana.



AgriCommercio

ColturePratette

@Confederzista

Associazione di FRUTTOCULTURA

IZ

MMA

nova

OlivoeOlio

Pasdope

in verde

Società di Suinicoltura

WQ

Accedi / Registrati



L'agricoltura firmata Edagricole, dal 1937

Abbonati / Rinnova

Menu

Cerca in Terra e Vita

Cerca



Economia e politica agricola

PAC e PSR

Leggi e fisco

Colture

Prezzi agricoli

Macchine agricole e Trattori

Altro

terroevita L'agricoltura firmata Edagricole, dal 1937

Visita lo shop!

Home > Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione, 11-19 maggio 2019

Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione, 11-19 maggio 2019

11 maggio 2019 - 19 maggio 2019



SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELLA IRRIGAZIONE

Cresciuta anno dopo anno, torna la **Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione**, "cartellone" di iniziative, promosso da **ANBI** e nell'ambito di un progetto cofinanziato dall'Unione Europea ed organizzato dai Consorzi di bonifica di tutta Italia sotto il coordinamento delle loro Unioni Regionali. **Si terrà da sabato 11 a sabato 19 maggio prossimi**, anticipata dalla "tre giorni di Acqua Campus", al **salone Macfrut di Rimini** e dedicata all'innovazione irrigua.

Lo slogan 2019 della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione recita **"Acqua è..."**

E-Magazine

Tecniche, prodotti e servizi dalle aziende


[Visualizza tutti](#)

Pergado® RidomilGold®

70-80 giorni di protezione completa dalla peronospora


[CLICCA QUI](#)

Catalogo Aziende e Prodotti

Un modo semplice per cercare un'azienda o un prodotto!

[Cerca adesso](#)

in sintonia con la **prima edizione del concorso nazionale fotografico "Obiettivo Acqua"**, cui sono state inviate oltre 400 opere e la cui **premiazione** avverrà **giovedì 16 maggio alla presenza del Ministro dell'Ambiente, Sergio Costa**.

Dal 16 al 19 maggio si terrà, a **San Donà di Piave**, la **seconda edizione del "Festival della Bonifica"** dove, con la collaborazione dell'Università di Padova, sarà offerto, attraverso convegni, spettacoli, animazioni sul territorio, uno spaccato della moderna Bonifica, che prese avvio da uno storico convegno proprio nella città veneziana.

Tradizionale momento clou della Settimana saranno, però, le **aperture delle "cattedrali dell'acqua"**, i grandi impianti idraulici che, nei due fine settimana, saranno visitabili da parte del grande pubblico.

Come consuetudine, la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione offrirà molta attenzione al **mondo scolastico** con visite guidate alle opere idrauliche, ma anche le cerimonie di premiazione dei tanti percorsi didattici, sviluppatasi durante i mesi scorsi.

A fare da "trait d'union" lungo la Penisola saranno molteplici opportunità: dalle occasioni istituzionali come **convegni ed inaugurazioni alle diverse proposte** rivolte alla più generale opinione pubblica (**passeggiate e biciclettate, concerti, mostre, visite guidate, giornate ecologiche, esercitazioni di protezione civile, ecc.**).

Il tutto per **sensibilizzare ai grandi temi**

- della prevenzione da frane ed alluvioni,
- dell'ottimale gestione dell'acqua,
- della salvaguardia dell'ambiente,
- della produzione di energia rinnovabile;

concetti come sostenibilità ed economia circolare sono già di casa fra i Consorzi di bonifica.

Per informazioni: www.anbi.it

bonifica, economia circolare, energie rinnovabili, fiere ed eventi, irrigazione, Sostenibilità

Mi piace 0



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

L'esperto Pac risponde

Approfondimenti sulla politica agricola comune

a cura di Angelo Frascarelli

L'Esperto risponde

I consigli di Terra e Vita agli agricoltori



AgriAffaires

Acquisto e vendita
macchinari agricoli



Il libro della settimana



Fauna d'Italia Vol. LIII - Lepidoptera - Coleophoridae

Prezzo: €119.00

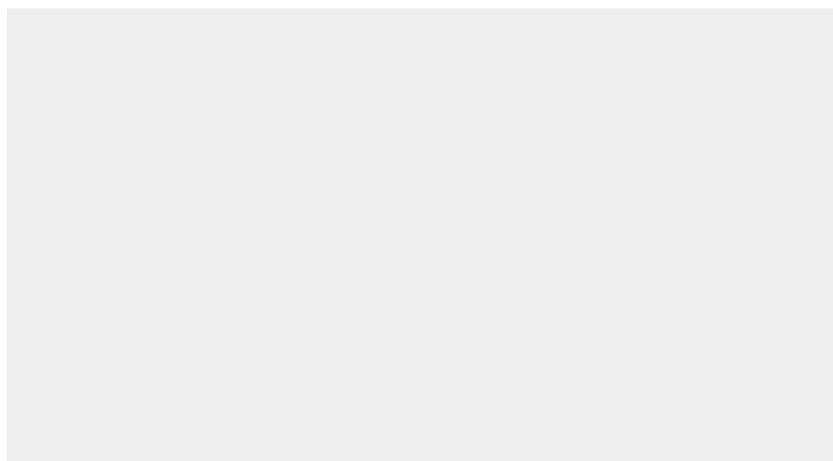
Acquista

OGGI IN LEGNAGO



30.04.2019

Le due aree industriali saranno collegate



La zona industriale di San Pietro di Legnago sarà collegata all'area produttiva di Tutto Schermo

- A⁺ Aumenta
- A⁻ Diminuisce
- Stampa
- Invia

Potenziare i collegamenti tra le aree industriali di Legnago e Cerea. Le quali, con i loro 1,9 milioni di metri quadrati complessivi di lotti con capannoni, costituiscono il più ampio polo produttivo della Bassa. E creare una valvola di sfogo alla trafficatissima Regionale 10. Sono questi gli obiettivi principali che la Giunta del sindaco Clara Scapin si propone di raggiungere con il nuovo piano della viabilità della zona industriale di San Pietro, approvato nei giorni scorsi dall'esecutivo. L'operazione, destinata a concretizzarsi nell'arco dei prossimi anni, prevede una riorganizzazione dei percorsi ciclabili e viabilistici all'interno dell'area produttiva, attraverso la creazione di un «bypass» per camion, auto, ma anche bici e pedoni, a nord della Regionale 10, allo scopo di unire i lotti ricadenti nei due Comuni. Per quel che concerne il collegamento stradale, l'esecutivo, nella relazione del progetto, scrive: «È emersa la possibilità di realizzare un percorso, in totale continuità e sicurezza, lungo la viabilità interna della zona produttiva di Cerea, collegato a via Ponzina, mediante la realizzazione di una connessione stradale, sia carrabile che ciclabile, come prolungamento di via Napoli, sul versante ceretano dell'area industriale». La nuova strada, lunga 240 metri, correrà su una parte del lotto assegnato dal Comune, nel marzo 2007, alla «Bio Energy Legnago srl» per creare un impianto di energia elettrica alimentato a biomasse. Tale impianto, tuttavia, non vide mai la luce, tanto che il lotto ancora oggi è inutilizzato. Riguardo al collegamento, il Comune di Cerea, lo scorso febbraio, ha

ULTIMA ORA

- 01:53 Mondo Spari in ateneo North Carolina, 2 morti
- 00:02 Altri Ten Hag, mio Ajax davvero impressionante
- 23:58 Mondo Sudafrica: salvati tutti i 1.800 minatori
- 23:41 Altri Eriksen, un grande Ajax per colpa nostra
- 23:02 Altri Champions: Tottenham-Ajax 0-1

TUTTE LE NOTIZIE

comunicato a Palazzo de' Stefani di condividere il percorso, comunicando pure la disponibilità del Consorzio di Bonifica Veronese a collaborare alla costruzione del ponte sullo scolo Lavigno. «La stessa Regione», aggiunge la Giunta legnaghese, «in un incontro dello scorso 4 marzo concernente la soppressione del passaggio a livello di via Paganina, a Cerea, ha indicato l'itinerario alternativo più prossimo al sovrappasso di via Maestri del Lavoro e, di conseguenza, ha ritenuto la connessione di via Napoli con via Ponzina la soluzione più funzionale a garantire gli spostamenti. Rendendosi pure disponibile ad inserire la nuova strada tra le opere compensative da costruire in cambio della chiusura dell'attraversamento ferroviario». L'aspetto della copertura economica dell'intervento, nei prossimi mesi, dovrà comunque essere ulteriormente approfondito dal municipio di Cerea, che sta valutando proprio con la Regione e Rete ferroviaria italiana (Rfi) le modalità di soppressione del passaggio a livello di via Paganina. «In un modo o nell'altro», assicura il sindaco di Cerea Marco Franzoni, «i due Comuni troveranno il modo di finanziare il collegamento tra le due zone produttive». Per Scapin, la nuova strada, sollecitata a più riprese dagli stessi imprenditori, avrà molteplici vantaggi: «In particolare favorirà sinergie, sviluppo e riqualificazione degli insediamenti nelle due aree industriali vicine. Inoltre permetterà di creare una viabilità alternativa alla Regionale 10, con funzioni di decongestionamento del traffico e di supporto in caso di incidenti». «Infine», conclude, «il nuovo collegamento permetterà di attivare una ciclabile tra Legnago e Cerea, lunga sette chilometri». • © RIPRODUZIONE RISERVATA

Fabio Tomelleri

COMMENTA

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Per scrivere un commento occorre registrarsi...

Attenzione: L'intervento non verrà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.

Informativa privacy: L'invio di un commento può comportare il trattamento di dati personali; per maggiori informazioni sulle modalità di trattamento e l'esercizio dei diritti consultare le nostre [Informazioni sulla Privacy](#) e l'informativa estesa sui cookie presenti in calce al sito web.

INVIA

PAGINE 1 DI 1



[Contatti](#) > [Informazioni sulla Privacy](#) > [Pubblicità](#) > [Mappa del sito](#) > [Abbonati](#) > [Fai un necrologio](#)

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per offrire un'esperienza di navigazione sempre migliore, servizi innovativi ed una comunicazione pubblicitaria in linea con i tuoi interessi. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Per personalizzare il tracciamento pubblicitario [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o scorrendo questa pagina acconsenti all'uso dei cookie.

Prima pagina Appuntamenti Cronaca Economia Lavoro Meteo Politica Salute Scuola Sociale Sport Trasporti Viabilità

PRIVACY POLICY COMUNICA CON NOI INFORMATIVA COOKIE

cerca nel giornale...

vai

SASSUOLO2000.it
QUOTIDIANO ONLINE

Sassuolo Fiorano Formigine Maranello Modena Carpi Bassa modenese Appennino Vignola Bologna Reggio Emilia Regione

**TANTE SPECIALITA' MEDICHE
CON ECCELLENTI PROFESSIONISTI**



via XXII Aprile 18/a - Pavullo nel Frignano
Tel. 0536 304231 **CLICCA QUI**

Vignola in movimento con le "Camminate tra i ciliegi" e nuove iniziative

30 Apr 2019 -



Continuano le "Camminate tra i Ciliegi", promosse da Comune di Vignola e Ausl di Modena, organizzate dall'associazione "Insieme si può" onlus in collaborazione con il Centro Attività Motorie di Vignola, sostenute da Associazione volontari diabetici Vignola, associazione Amici del cuore, associazione Per non sentirsi soli onlus, Avis, Cgil Spi e Auser, supportate da Piacere Modena, Coop Alleanza 3.0, lo sto con voi onlus, Mezaluna e associazione Assieme a noi tutti.

Dal 6 maggio, cambieranno gli orari e aumenteranno le giornate. Si camminerà infatti il lunedì e il giovedì dalle 9 alle 10,30, il martedì e il giovedì dalle 18 alle 19,30, con partenza presso l'area verde adiacente all'ostello Casale della Mora – Centro nuoto.

Durante alcuni di questi appuntamenti ludico – motori, sono state inoltre programmate visite ad eccellenze storico culturali del territorio e soste gastronomiche. La prima iniziativa in questo senso è prevista per giovedì 16 maggio alle 18. Nell'occasione, il Consorzio di Bonifica Burana presenterà il "Sistema di gestione delle acque superficiali". Giovedì 30 maggio, sempre alle 18, il gruppo di cammino partirà dal santuario della Madonna della Pieve per raggiungere la chiesa di San Michele Arcangelo a Campiglio. Sabato 1° giugno (orario da definire), visita al giardino pensile "Galvani". Giovedì 13 giugno alle 16, visita alla rocca di Vignola. Giovedì 27 giugno alle 19, è in programma una visita guidata al museo civico "Roffi". Giovedì 11 luglio alle 19, al gruppo di cammino sarà invece illustrato Palazzo Barozzi, con l'annessa scala elicoidale del Barozzi. Giovedì 25 luglio alle 19, infine, presso l'ostello comunale di via Tavoni 20, aperitivo sotto le stelle con prodotti Dop e Igp.

Quest'anno, poi, sono stati introdotti appuntamenti del tutto inediti. Dal 6 maggio al 30 luglio prossimo, infatti, si terrà una serie di iniziative denominata "AllenaMenti nei parchi".

Il lunedì dalle 19 alle 20, al parco Europa di via Cavedoni, si svolgeranno attività ludico motorie col metodo Pilates, concentrate principalmente sull'educazione alla corretta respirazione, al miglioramento del tono muscolare e ad esercizi per le articolazioni e la corretta postura. Il mercoledì dalle 19 alle 20, nel parco della biblioteca Auris, ci si potrà allenare con il "Qi-Gong" (esercizi a corpo libero, tecniche di respirazione e mobilità articolare). Il giovedì dalle 19 alle 20, presso il Parco delle Città Gemellate e Amiche di Brodano, è in programma l'appuntamento con la ginnastica dolce (esercizi fisici a corpo libero, con movimenti lenti e gradualmente), adatta a tutte le età. Tutte queste attività nei parchi, saranno seguite da personale laureato in Scienze Motorie.

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare il Servizio Sport del Comune allo 059 777713.

« INDIETRO

Riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica

AVANTI »

"Passa la parola", il festival di lettura per ragazzi nel weekend a Modena

**COMPUTERS
TECNOLOGIES**
VENDITA - ASSISTENZA - RIPARAZIONE - SERVER - NETWORK
IT SECURITY - WINDOWS - LINUX - APPLE

WWW.FERRAMENTA.VANDELLI.IT

quixa Pensa a un'assicurazione auto conveniente unita alla sicurezza del Gruppo Axa. Scopri **Quixa**.

Christian De Carlo
ONORANZE FUNERARIE
"giorno per giorno con rispetto e discrezione"

ROUTE 486
bici & accessori
Via Radici in Monte, 21/i
ROTEGLIA
☎ 0536-280007
BICI & E-BIKE
VENDITA - NOLEGGIO
ASSISTENZA - ACCESSORI
www.route486.com

VACANZE ALL'ELBA

directory **AZIENDE**

Follow @sassuolo2000